postatarget magazine
DCOOS5233
NAZ/269/2008
Posteitaliane

Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza
di Milano, Lodi, Monza e Brianza

Ente bilaterale costituito da
Assimpredil Ance
Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil

notiziario

edilizia • economia • diritto • tecnica

numero 103 Anno 28 - Settembre 2012

Premialità imprese e lavoratori come supporto al settore
pagina 15

Inserto

CPT on-line
pagina 21

NEWS esem
Formazione e Servizi per il Settore delle Costruzioni
pagina 42

In questo numero

Contributo per carenza malattia
pagina 8

Pagamento "cartella" di luglio in corso e aggiornamento mezzi di pagamento
pagina 12

Sintesi dati Bilancio Consuntivo 2011
pagina 16

Assimpredil: Più investimenti e più innovazione per uscire dalla crisi
pagina 36

CNCE: Rafforzare il Durc per difendere l'impresa regolare e tutelare il lavoro
pagina 40

Periodico della Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza

Redazione:
Via San Luca n° 6
20122 Milano - Tel. 02.58496.1

Legnano
Via Pontida, 1/E - 20025 Legnano (Mi)
Tel. 0331-593546 - Fax. 0331-574502
Lodi
Viale Milano, 56/60 - 26900 Lodi
Tel. 0371-431815 - Fax. 0371-431918
Monza
Via Locarno, 3 - 20900 Monza
Tel. 039-389530 - Fax. 039-2302856

Registrazione avvenuta presso il Tribunale di Milano n° 270 del 24.5.1986

Comitato di Redazione:
Franco Monetti, Francesco Aresu, Armando Busnelli, Gloria Domenighini, Vittorio Tonini, Enrico Vizza

www.assimpredilance.it
www.fenealuil.it
www.filca.cisl.it
www.filleacgil.it

In Redazione: Monica Bettinelli

Direttore responsabile
Patrizia Benedetti

Impaginazione e stampa:
Real Arti Lego - Il Guado,
Via P. Picasso, 21/23 Corbetta (MI)
Tel. 02972111
Numero chiuso in redazione il 19 settembre 2012

Tante novità in vista per l'autunno

In evidenza in questo numero l'**informatizzazione della richiesta di rimborso a Cassa Edile** del trattamento economico in caso di malattia, infortunio sul lavoro o malattia professionale corrisposto dall'impresa al lavoratore dipendente.
Dal mese di ottobre 2012 la modalità di richiesta non sarà più cartacea ma telematica grazie allo studio ed allo sviluppo della nuova funzione ad accesso privato "**Malattia/ Infortunio**" disponibile nella sezione "**Sportello web**" dell'area "**Servizi on-line**" del sito internet *www.cassaedilemilano.it.*
La funzione sarà utilizzabile da parte delle imprese e/o dei consulenti del lavoro delegati, registrati all'area "Servizi on-line" del sito, e importerà i dati relativi alle assenze dichiarati in sede di denuncia mensile tramite la compilazione del Modulo Unico Telematico (M.U.T.). L'inserimento di tali dati è stato, infatti, reso obbligatorio a partire dalla denuncia mensile di maggio 2012 proprio per questa finalità.
Nelle pagine del presente numero viene dato ampio spazio alla descrizione del funzionamento della nuova modalità di richiesta telematica.
Apportati anche significativi **miglioramenti riguardanti la fornitura di "indumenti e calzature da lavoro"**, frutto del recepimento delle indicazioni e dei suggerimenti pervenuti dagli utilizzatori del servizio.
E' stato rendicontato il *trend* dell'emissione del **trattamento economico per ferie o "cartella" di luglio 2012** ma, soprattutto, sono stati illustrati in dettaglio **i mezzi di riscossione** degli importi spettanti (accredito su conto corrente o carta prepagata), viste le **recenti convenzioni** stipulate da Cassa Edile con alcuni istituti bancari per quanto concerne il **rilascio ed il canone mensile gratuiti di tre nuove carte prepagate** ("+ma" di Banca Popolare di Sondrio, "Enjoy" del Gruppo UBI Banca e "K2" del Gruppo Banco Popolare – Banca Popolare di Lodi).
Queste ultime andranno ad affiancare le carte prepagate del Gruppo Intesa Sanpaolo e di BPM, già disponibili da qualche anno per i lavoratori iscritti. Si ricorda che **la richiesta di attivazione della carta prepagata è alternativa alla comunicazione del conto corrente e che è possibile scegliere solo una tra le cinque carte prepagate convenzionate**.
Sempre di interesse per i lavoratori, è stato riproposto nelle pagine del presente numero il nuovo modulo di richiesta della prestazione "**Carenza malattia**", novellata dai recenti rinnovi dei Contratti Collettivi Provinciali di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili industriali ed artigiane, con la relativa descrizione della prestazione in lingua italiana, albanese, araba e rumena.
Come momento di svago e divertimento, viene riproposta la sintesi della 32ª edizione della **Pescata del Magutt** svoltasi lo scorso 15 aprile con la 1ª manifestazione del "Pomeriggio in Compagnia" dedicata alle famiglie dei lavoratori.
Viene, infine, pubblicato il pratico **calendario staccabile** degli **incontri del corso formativo delle 16 ore pre-assuntive** pianificati da ottobre 2012 a settembre 2013 sul territorio (Milano, Monza e Lodi) a cura dei tre enti bilaterali (Cassa Edile, CPT ed ESEM).

Da ottobre 2012 i rimborsi per malattia/infortunio saranno richiedibili via web

Imprese
servizi on-line

Al via l'informatizzazione della richiesta di rimborso

Obiettivo del progetto

Consentire a imprese e consulenti del lavoro iscritti presso Cassa Edile di Milano di **poter richiedere con uno strumento telematico, e non più cartaceo**, il rimborso per trattamento economico erogato al lavoratore dipendente in caso di assenza per malattia e/o infortunio.

Premessa

Come già comunicato nei mesi precedenti, a partire dalla **denuncia del mese di maggio 2012 è stata resa operativa la 1ª fase della nuova gestione del rimborso malattia ed infortunio**.
Nello specifico, tramite l'usuale applicativo **M.U.T. (Modulo Unico Telematico)**, le imprese ed i consulenti del lavoro delegati hanno iniziato a comunicare le assenze per malattia o infortunio dei lavoratori dipendenti con **l'obbligo** di inserimento delle informazioni richieste (data di inizio, fine ed eventuale continuazione o ricaduta dell'evento).
Nella denuncia mensile sono state inserite le assenze sia degli eventi iniziati nel mese di maggio sia di quelli iniziati nei mesi precedenti con continuazione/ricaduta nel mese di maggio. Una volta acquisita la denuncia da Cassa Edile di Milano, l'informazione si potrà ritrovare all'interno dell'**area "Servizi on-line"** del sito *www.cassaedilemilano.it* nella sezione ad accesso privato "**Sportello web**" → funzione "**Malattia/Infortunio**". L'utilizzo di questa funzione sarà reso obbligatorio a partire dal 1° maggio 2013.

La funzione "Malattia/Infortunio"

Il menu verticale della funzione presenta le seguenti voci:

A. "Ricerca Assenze"
Selezionando la suddetta voce è possibile scegliere l'assenza da giustificare, ovvero inserire i certificati medici o altri documenti relativi al periodo di assenza del lavoratore dipendente da far pervenire a Cassa Edile di Milano, al fine dell'ottenimento del rimborso.
Il rimborso verrà effettuato, come di consueto, tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'azienda e comunicato a Cassa Edile di Milano.

B. "Caricamento certificati"
I certificati medici riguardanti la malattia si possono importare tramite la suddetta voce in formato.xml o tramite collegamento al sito internet dell'INPS. Si precisa che il certificato medico in formato.xml è disponibile solo per le imprese che sono in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e hanno fatto apposita richiesta presso L'Istituto Nazionale.

C. "Estratto Conto"
Tramite la suddetta voce l'impresa, o il consulente delegato, hanno la possibilità di consultare il dettaglio delle assenze rimborsate e stamparne il relativo estratto conto. ***Tale funzionalità è attiva dal 7 maggio 2012.***

Vediamo le singole voci in dettaglio.

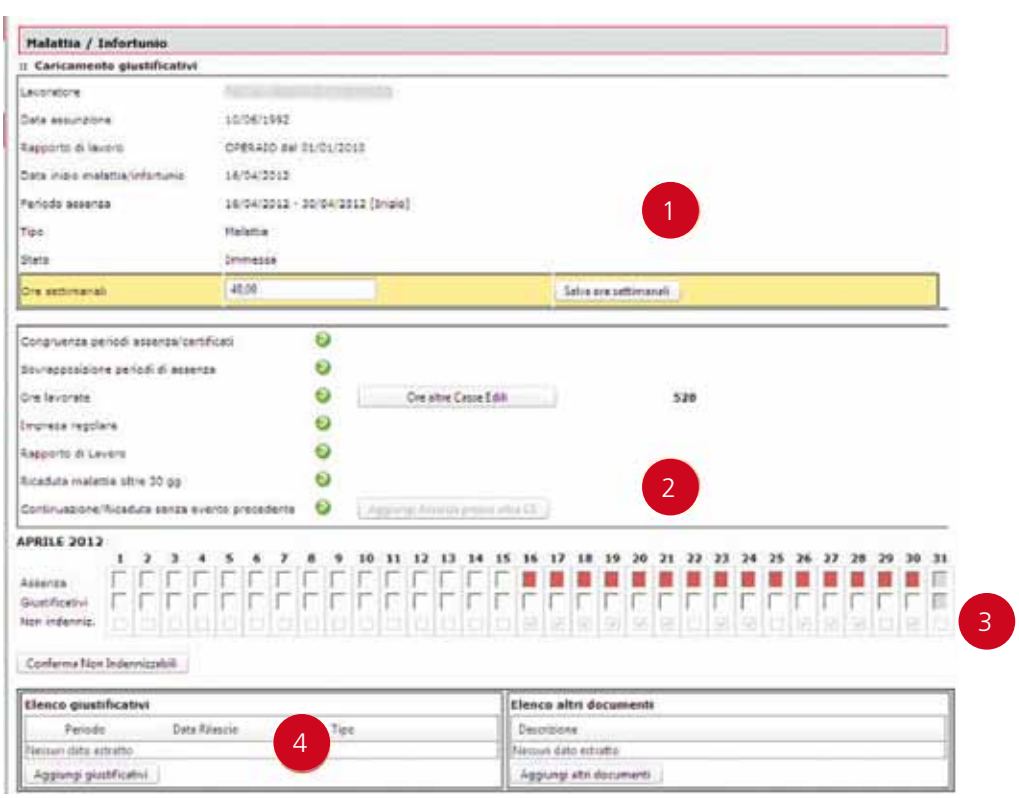
A. "Ricerca assenze"

La voce "Ricerca assenze" permette di cercare tutte le assenze precedentemente inserite nel M.U.T. (Modulo Unico Telematico) per poter essere giustificate.
La ricerca può essere affinata da parte dell'impresa inserendo un periodo di riferimento (formato mese/anno), e/o gli estremi di un lavoratore (codice d'iscrizione in Cassa Edile, cognome, nome, data di nascita), e/o la tipologia dell'assenza (malattia, infortunio, malattia professionale) e/o lo stato dell'assenza (immessa, immessa pervenuta, ecc.).
Una volta effettuata la ricerca, il sistema propone una griglia con alcune informazioni relative alla posizione del lavoratore (codice, cognome e nome), lo stato della domanda, il tipo di assenza, il tipo di certificato (inizio (I), continuazione (C), ricaduta (R)), il periodo dell'assenza e i giustificativi eventualmente inseriti.

A titolo di esempio, si riportano alcune casistiche relative allo **stato dell'assenza**:
• **Immessa**: assenza da giustificare (così come inserita dall'azienda o dal consulente in denuncia) e ancora da gestire nella funzione "Malattia/Infortunio".
• **Immessa pervenuta**: pratica gestita nella funzione "Malattia/Infortunio" e non ancora processata da Cassa Edile di Milano.
• **In attesa**: assenza ricevuta da Cassa Edile di Milano, in attesa di documentazione integrativa.
• **Accolta**: assenza gestita da Cassa Edile di Milano, in attesa di essere sottoposta alla verifica dei requisiti necessari per il calcolo dell'importo di rimborso.
• **Da liquidare**: assenza evasa da Cassa Edile di Milano, in corso di pagamento.
• **Liquidata**: bonifico emesso in favore dell'azienda.
Se l'utente che accede al portale web fosse un **consulente** la schermata di ricerca si presenterebbe con la richiesta aggiuntiva della selezione dell'impresa per cui operare.

Caricamento giustificativi

Una volta selezionata la singola assenza da gestire dalla griglia precedente ( ) si accede alla seguente videata, composta da quattro sezioni che vediamo in dettaglio.



1. Dettagli dell'assenza

In questa sezione l'utente può visualizzare una sintesi dei dati relativi all'assenza ed al rapporto di lavoro del dipendente. Tutte le informazioni contenute in questo riquadro derivano da M.U.T. (Modulo Unico Telematico) e non sono modificabili, ad esclusione delle ore settimanali che possono essere imputate dall'utente.
Se il lavoratore fosse assunto da meno di 3 mesi, l'informazione verrebbe evidenziata.

2. Controlli di validità

In questa sezione viene evidenziato tramite la visualizzazione di semafori di colore differente lo stato di un determinato controllo. I tre stati che possono assumere i vari controlli sono i seguenti:

(verde) il controllo ha dato esito positivo;

(giallo) esistono delle anomalie non bloccanti;

(rosso) ci sono delle anomalie riguardanti il controllo.

Se è presente almeno un semaforo rosso non è possibile inviare la domanda a Cassa Edile di Milano.
I controlli che vengono effettuati sono i seguenti:
A. Congruità periodi assenza/certificati
B. Sovrapposizione periodi di assenza
C. Ore lavorate
D. Impresa regolare
E. Rapporto di lavoro (controllo sulla validità del rapporto di lavoro nel periodo di assenza)
F. Ricaduta malattia oltre 30 giorni
G. Continuazione/ricaduta senza evento precedente

Si riportano delle informazioni di dettaglio relative ad alcune delle voci sopra elencate.

C. Ore lavorate
Viene effettuato un controllo sulle ore lavorate da parte del lavoratore oggetto dell'assenza nei tre mesi antecedenti l'inizio dell'assenza. Per ottenere il rimborso malattia al 100% il lavoratore deve aver maturato almeno 450 ore nei tre mesi antecedenti l'inizio dell'evento. Se questo limite (450 ore) non fosse raggiunto è necessario, qualora fosse possibile, segnalare a Cassa Edile Milano in quali altre Casse Edili ha prestato servizio il lavoratore. Attraverso la pressione del bottone <Ore altre Casse Edili> si attiva la procedura di caricamento.

D. Impresa regolare
L'impresa deve risultare regolare nei tre mesi antecedenti il giorno di inizio malattia e nel mese di assenza, in caso contrario il rimborso della prestazione resterà sospeso sino alla regolarizzazione dell'impresa.

G. Continuazione/ricaduta senza evento precedente
In questo caso è presente un evento di continuazione o ricaduta senza un evento precedente oppure l'evento precedente non è stato giustificato e inoltrato a Cassa Edile. In quest'ultimo caso sarà necessario confermare i periodi di assenza antecedenti, prima di procedere all'invio. In caso di mancanza del periodo precedente presso Cassa Edile di Milano, viene invece abilitato il pulsante <Aggiungi Assenza presso altra C.E.> per inserire l'eventuale periodo di assenza presso un'altra Cassa Edile.

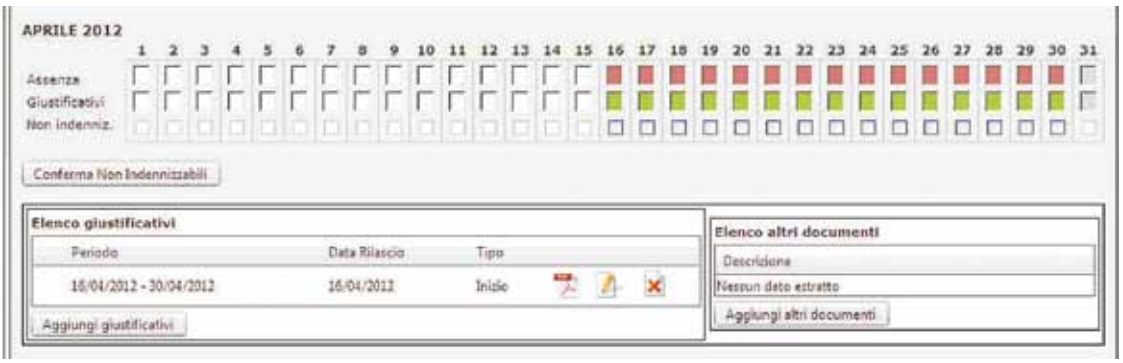
3. Situazione giorni assenza / giorni giustificati

In questa sezione l'utente visualizza i giorni di assenza (indicati in rosso), i giorni coperti o meno da giustificativo, (evidenziati in verde nel primo caso) ed i giorni da considerarsi non indennizzabili (in quanto non coperti da giustificativo).
In caso di giornate coperte da certificato ma non indennizzabili, la segnalazione di "Non indennizzabile" può essere indicata dall'impresa andando a spuntare la cella in corrispondenza del giorno. Successivamente bisogna premere il pulsante <Conferma non indennizzabile>.

4. Elenco giustificativi / altri documenti

In questa sezione è possibile aggiungere i giustificativi al periodo di assenza, tramite la pressione del bottone <Aggiungi giustificativi> che aprirà la seguente sottomaschera:

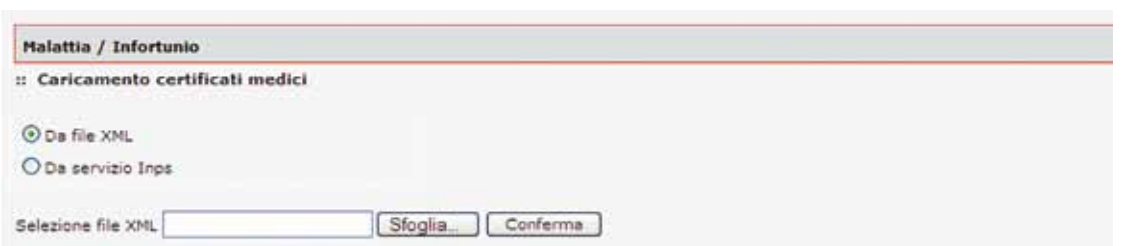
Tutti i dati contenuti sono obbligatori e vengono aggiunti alla lista dei giustificativi premendo il pulsante <Conferma>. Andando ad inserire il numero del certificato per l'assenza in esame e premendo il pulsante <Carica dati INPS>, il sistema compilerà in automatico la parte delle date del certificato stesso. Questo passaggio viene automaticamente compilato dal sistema qualora l'utente abbia già inserito i certificati tramite la voce "Caricamento certificati" disponibile nel menu verticale della funzione "Malattia/Infortunio" (si veda punto B).



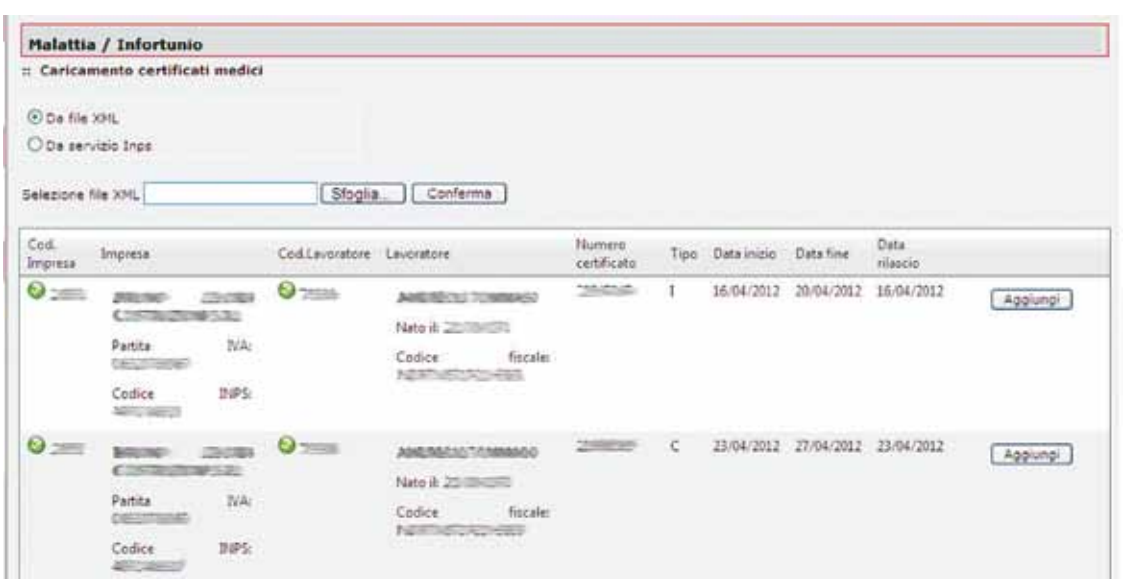
Tramite la griglia dei giustificativi inseriti ("Elenco giustificativi") è possibile ottenere un'anteprima del documento caricato (pressione dell'icona), modificare i dati precedentemente inseriti ( ) o eliminare il documento stesso (pressione dell'icona). Sempre in questa sezione è possibile caricare altri documenti utili per il corretto calcolo del rimborso. Per far pervenire tutta la documentazione inserita sul portale è necessario premere il pulsante <**Invia domanda a Cassa Edile Milano**>. A questo punto si attiverà la procedura per il rimborso dell'importo dovuto.

B. Caricamento certificati

Con questa funzionalità è possibile caricare i certificati delle assenze secondo due modalità:
1. Caricamento da file.xml
2. Caricamento da servizio INPS
1. L'INPS invia alle imprese i certificati medici tramite un file in formato.xml (se l'impresa è in possesso di un indirizzo mail di Posta Elettronica Certificata (PEC) e se ha attivato il servizio con l'Ente) contenente tutti i dati del lavoratore, del datore di lavoro, del medico curante e dell'assenza. La funzionalità di caricamento certificati permette di caricare il contenuto di questi file all'interno della funzione "Malattia /Infortunio".



Prima di tutto è necessario scegliere il file inviato dall'INPS tramite il tasto "Sfoglia". Alla pressione del pulsante <Conferma> verrà visualizzato il contenuto nella griglia sottostante.

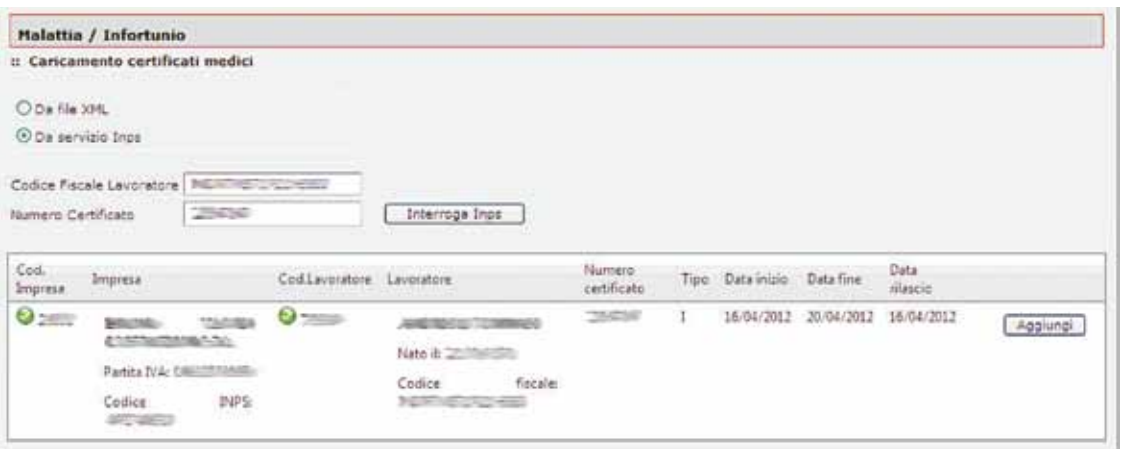


Fare particolare attenzione ai due semafori presenti alla sinistra dei dati dell'impresa e del lavoratore. Se questi sono verdi è possibile caricare i dati tramite il bottone <Aggiungi>, altrimenti non è possibile avvalersi di questa funzionalità. I certificati eventualmente caricati tramite questa procedura saranno comunque validati nella voce "Ricerca Assenze". I motivi per cui il semaforo è di colore giallo possono essere:

- non è impostata correttamente la matricola INPS (contattare Cassa Edile di Milano);
- il Codice Fiscale del lavoratore non viene trovato all'interno del database in possesso di Cassa Edile di Milano (contattare Cassa Edile di Milano).

2. L'utente inserisce il numero del certificato ed il Codice Fiscale del lavoratore.

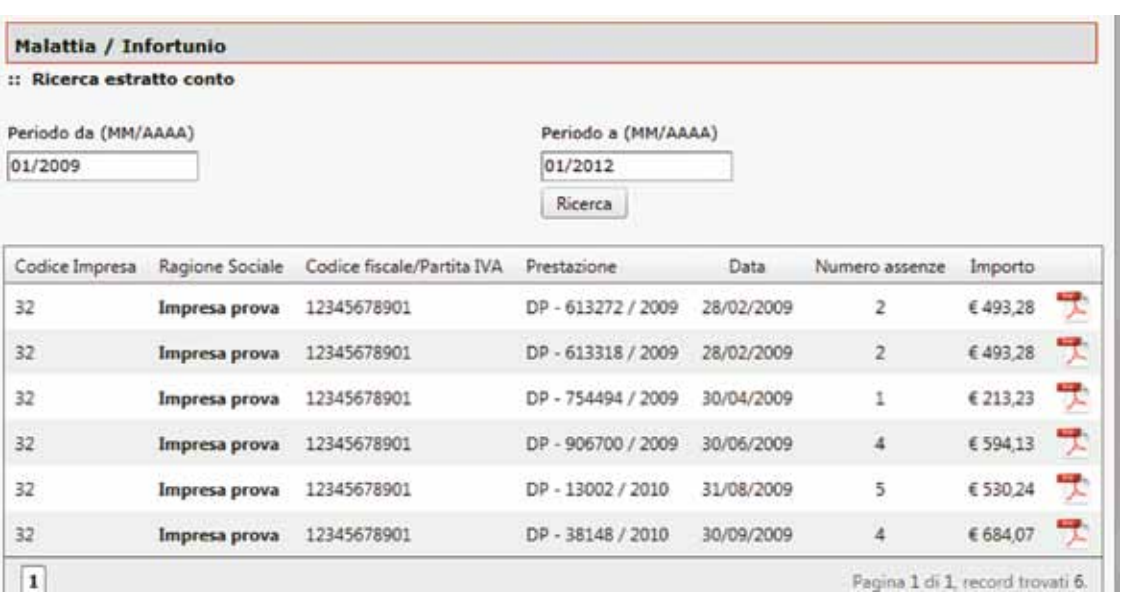
Preme poi sul pulsante <Interroga Inps> grazie al quale il sistema automaticamente va a reperire le informazioni del certificato medico dal sito INPS e le espone nella griglia sottostante.



Anche in questo caso fare particolare attenzione ai due semafori presenti alla sinistra dei dati dell'impresa e del lavoratore. Se questi sono verdi è possibile caricare i dati tramite il bottone <Aggiungi> altrimenti non è possibile avvalersi di questa funzionalità.

C. "Estratto conto"

Tramite questa voce l'impresa, o il consulente delegato, hanno la possibilità di consultare l'estratto conto con il dettaglio delle assenze rimborsate.



Codice Impresa	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita IVA	Prestazione	Data	Numero assenze	Importo
32	**Impresa prova**	12345678901	DP - 613272 / 2009	28/02/2009	2	€ 493,28
32	**Impresa prova**	12345678901	DP - 613318 / 2009	28/02/2009	2	€ 493,28
32	**Impresa prova**	12345678901	DP - 754494 / 2009	30/04/2009	1	€ 213,23
32	**Impresa prova**	12345678901	DP - 906700 / 2009	30/06/2009	4	€ 594,13
32	**Impresa prova**	12345678901	DP - 13002 / 2010	31/08/2009	5	€ 530,24
32	**Impresa prova**	12345678901	DP - 38148 / 2010	30/09/2009	4	€ 684,07

L'utente deve scegliere un periodo di riferimento (periodo da mese/anno a mese/anno) e il risultato viene visualizzato in una griglia sottostante il filtro di ricerca con il dettaglio della prestazione e dell'importo rimborsato. Tramite l'icona è possibile ottenere l'estratto conto in formato pdf pronto per la stampa.

Contributo per carenza malattia

Rinnovata la prestazione a seguito della firma dei C.C.P.L.

Si riporta di seguito la descrizione in lingua italiana, albanese, araba e rumena della prestazione in oggetto, rivisitata in occasione della sottoscrizione dei verbali di accordo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per i lavoratori delle imprese edili industriali dello scorso 22/12/2011 e del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per i lavoratori delle imprese edili artigiane dello scorso 20/06/2012. Si pubblica, altresì, il nuovo modulo di richiesta per un eventuale diretto utilizzo da parte dei lavoratori interessati. Si ricorda che il modulo aggiornato è reperibile anche sul sito internet www.cassaedile-milano.it → box "**Link Utili**" → "**Modulistica Lavoratori**" (modulo n. 4).

Negli eventi morbosi di durata non superiore a sei giorni, Cassa Edile corrisponde una prestazione in misura fissa denominata "indennizzo per carenza".
Tale prestazione non può superare l'importo complessivo di € **150,00 lordi (€ 115,50 netti) nel singolo anno solare** (1° gennaio – 31 dicembre) ed è riconosciuta direttamente dalla Cassa Edile, sulla base della certificazione medica.
Nel caso in cui la prima malattia abbia una durata pari o superiore a tre giorni, la prestazione è riconosciuta nella misura intera sopra indicata.
In caso contrario, al lavoratore va riconosciuto, per ogni giornata di assenza relativa alla prima malattia, un terzo* dell'importo complessivo e la rimanente parte, sino al raggiungimento dell'importo di € 150,00 lordi nell'anno, va corrisposta in concomitanza con eventuali e successive assenze per malattia di durata non superiore a sei giorni.
Nei casi di malattia con prognosi inferiore a quattro giorni, l'impresa è tenuta – limitatamente al numero di eventi nell'anno sufficienti a far riconoscere al singolo operaio l'intera prestazione – ad inviare alla Cassa Edile la richiesta di prestazione e copia dell'attestato di malattia.

** € 50,00 lordi (€ 38,50 netti)*

La nuova disciplina sopra riportata si applica agli eventi insorti dal 1° gennaio 2012 per i lavoratori delle imprese edili industriali ed agli eventi insorti dal 1° luglio 2012 per i lavoratori delle imprese edili artigiane, secondo quanto previsto dai rispettivi Contratti Collettivi Provinciali di Lavoro del 22/12/2011 e del 20/06/2012.

Termine presentazione domande

La domanda deve essere presentata **entro 6 mesi dall'inizio della malattia**.

Requisiti orari per la maturazione del diritto alla prestazione

Il diritto alla prestazione matura solo se a favore del lavoratore risultino accantonate almeno **1.800 ore di lavoro ordinario nei 12 mesi solari o 500 ore di lavoro ordinario nei 3 mesi solari antecedenti il mese di presentazione della richiesta** e purché il lavoratore, al momento dell'evento, risulti iscritto da almeno 12 mesi alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

Versione rumena

Contributul acordat in cazul in care primele zile de concediu medical nu sunt platite

In cazul in care concediul medical, ca interval de timp nu este mai lung de sase zile, "Cassa Edile" va acorda o prestatie de valoare constanta care poarta numele de "indennizzo per carenza".
Aceasta prestatie nu va putea in nici un caz sa depaseasca valoarea de **€ 150,00 brut (€ 115,50 net) in cadrul unui an solar** (1° gennaio – 31 dicembre) si e recunoscuta direct de catre "Cassa Edile", in baza certificatului medical.
In cazul in care primul concediu medical are o durata egala sau mai mare de trei zile, prestatia acordata are ca valoare toata suma declarata mai sus.
In celelalte situatii, in care concediul medical este mai scurt de trei zile, muncitorului ii va fi recunoscut cu ocazia primului eveniment, pentru fiecare zi de concediu medical a treia parte din valoarea indicata mai sus(*), dandui-se si posibilitatea de a putea accesa toata suma de 150,00 Euro (Lord)/an in conditiile in care face alte concedii medicale de durata inferioara a sase zile.
In cazul in care concediul medical e de durata inferioara a patru zile e de datoria firmei-doar pentru cazurile in care muncitorul poate accesa prestatia- sa faca cerere la "Cassa Edile" pentru a putea accesa prestatia adaugand si copia dupa certificatul de boala.

** € 50,00 brut (€ 38,50 net)*

Noile reguli se aplica pentru toate concediile medicale cu caracteristicile de mai sus si care au avut desfasurarea dupa 1° Ianuarie 2012 pentru muncitorii firmelor "edili industriali" respectiv cu desfasurarea dupa 1° Iulie 2012 pentru muncitorii firmelor "edili artigiane", in conformitate cu respectivele contracte provinciale de munca semnate in data 22/12/2011 si respectiv in data 20/06/2012.

ACCORDI 22/12/2011-20/06/2012

CASSA EDILE DI MUTUALITA' ED ASSISTENZA
DI MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA
Via S. Luca 6 - 20122 Milano Tel. 02.58496.1 - Fax. 02.58496.308

CONTRIBUTO PER CARENZA MALATTIA

LAVORATORE

(codice fiscale)

Codice iscrizione LAVORATORE a CASSA EDILE N. .....

..... (Cognome) ..... (nome) ..... (Data di nascita)

..... (Indicare l'eventuale nominativo del "presso per corrispondenza")

..... (Via) ..... (numero)

..... C.A.P. ..... (Città o Paese) ..... (Provincia) **CELLULARE N.** .....

Indicare eventuali Casse Edili di provenienza degli ultimi due anni:

.....

Documenti da allegare:

1) Fotocopia del certificato medico

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto chiede di poter fruire dei servizi e delle prestazioni della Cassa Edile, a norma del vigente C.C.N.L. per gli operai dipendenti da imprese edili ed affini, dell'accordo integrativo provinciale in vigore, nonché dello Statuto e del Regolamento della Cassa Edile stessa. Dichiara di applicare, e si impegna ad osservare, gli atti normativi sopra ricordati e consente alla Cassa Edile di esibire la presente dichiarazione in qualunque momento ne abbia interesse.
Il sottoscritto è consapevole della responsabilità penale cui va incontro in caso di dichiarazione mendace ex art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, di essere alle **DIPENDENZE DELL' IMPRESA**

.....
(indicare obbligatoriamente il nome dell'impresa)

iscritta alla Cassa Edile al momento di presentazione (o spedizione) della domanda.
Il sottoscritto è a conoscenza del fatto che le domande incomplete di firma, dati anagrafici e/o dei documenti richiesti non verrano accolte.
Il sottoscritto acconsente al **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** - sia comuni che sensibili - ed alla loro comunicazione e diffusione per la realizzazione delle finalità istituzionali della Cassa Edile, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Data presentazione ..... **Firma del Lavoratore** .....

SPAZIO RISERVATO A CASSA EDILE

n° protocollo prestazione : [ ]

codice lavoratore : [ ]

codice familiare : [ ]

Mod. 87 CE - 07.2012

CONTRIBUTO PER CARENZA MALATTIA

Negli eventi morbosi di durata non superiore a sei giorni, Cassa Edile corrisponde una prestazione in misura fissa denominata "indennizzo per carenza".
Tale prestazione non può superare l'importo complessivo di **€ 150,00 lordi (€ 115,50 netti)** nel singolo anno solare (1° gennaio – 31 dicembre) ed è riconosciuta direttamente dalla Cassa Edile, sulla base della certificazione medica.
Nel caso in cui la prima malattia abbia una durata pari o superiore a tre giorni, la prestazione è riconosciuta nella misura intera sopra indicata.
In caso contrario, al lavoratore va riconosciuto, **per ogni giornata di assenza relativa alla prima malattia, un terzo* dell'importo complessivo** e la rimanente parte, sino al raggiungimento dell'importo di € 150,00 lordi nell'anno, va corrisposta in concomitanza con eventuali e successive assenze per malattia di durata non superiore a sei giorni.
Nei casi di malattia con prognosi inferiore a quattro giorni, l'impresa è tenuta – limitatamente al numero di eventi nell'anno sufficienti a far riconoscere al singolo operaio l'intera prestazione – ad inviare alla Cassa Edile la richiesta di prestazione e copia dell'attestato di malattia.

** € 50,00 lordi (€ 38,50 netti)*

La nuova disciplina sopra riportata si applica agli eventi insorti dal 1° gennaio 2012 per i lavoratori delle imprese edili industriali ed agli eventi insorti dal 1° luglio 2012 per i lavoratori delle imprese edili artigiane, secondo quanto previsto dai rispettivi Contratti Collettivi Provinciali di Lavoro del 22/12/2011 e del 20/06/2012.

TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda deve essere presentata entro **6 mesi** dall'inizio della malattia.

REQUISITI ORARI PER LA MATURAZIONE DEL DIRITTO ALLA PRESTAZIONE

Il diritto alla prestazione matura solo se a favore del lavoratore risultino accantonate **almeno 1.800 ore di lavoro ordinario nei 12 mesi solari o 500 ore di lavoro ordinario nei 3 mesi solari antecedenti il mese di presentazione della richiesta** e purché il lavoratore, al momento dell'evento, risulti iscritto da almeno 12 mesi alla Cassa Edile di Milano.

CALCOLO DEL DIRITTO

Alla presentazione della domanda verrà effettuata la verifica sul numero di ore accantonate e qualora fossero sufficienti la prestazione verrà pagata in tempi brevi.
Nel caso in cui le ore accantonate dovessero essere insufficienti, il diritto alla prestazione **verrà ricalcolato** automaticamente da Cassa Edile ogni mese, **fino alla scadenza di 1 anno dalla data di inizio malattia risultante dal certificato medico.**

La Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza effettuerà controlli sulla veridicità di quanto dichiarato con autocertificazione.

NORMATIVA COMUNE PER IL DIRITTO ALLA PRESTAZIONE

Ai fini del requisito delle **1.800** o **500** ore, si conteggiano, nei limiti della conservazione obbligatoria del posto, anche le assenze per servizio militare/civile, malattia, malattia tubercolare, infortunio sul lavoro e malattia professionale, congedo di maternità o di paternità regolarmente indennizzato, intervento della CIG (Cassa Integrazione Guadagni) autorizzato dalla Commissione Provinciale, permessi sindacali retribuiti ed assemblee retribuite previsti dal c.c.n.l. e dalla Legge n. 300/1970, permessi retribuiti previsti dal c.c.n.l. per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ferie maturate e godute, festività retribuite.
I lavoratori provenienti da altre circoscrizioni territoriali (province) ed iscritti alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza possono fruire delle prestazioni erogate da quest'ultima, purché la loro posizione relativa all'accantonamento presso la Cassa Edile di provenienza sia regolare. In tal caso il diritto di accesso all'agevolazione matura quando viene raggiunto il monte ore sopra indicato, comprese le ore accantonate e certificate dalla Cassa Edile di provenienza e si verificherà che la prestazione sia riconducibile ad evento o fattura non antecedente 30 giorni dalla data dell'iscrizione alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza. In caso di posizione irregolare, il lavoratore potrà beneficiare del servizio nel momento in cui maturerà presso la Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza il monte ore richiesto.

Termenul de prezentare a cererilor

Cererile trebuie facute **in maxim 6 luni de la data la care a inceput concediul medical**.

Baremurile de ore ce trebuie indeplinite pentru a avea accesul la prestatie

Dreptul la prestatie il are muncitorul pentru care au fost declarate in "Cassa Edile" cel putin **1.800 ore di munca ordinara in cele 12 luni solare sau 500 ore de munca ordinara in cele 3 luni solare de din'naintea lunii in care se prezinta cererea** precum si care **in momentul cererii este inscris la** "Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza" **de cel putin 12 luni**.

Versione albanese

Kontribut per mungese ne rast sëmundje

Në ngjarjet patologjike që zgjasin jo më shumë se gjashtë ditë, Fondi i ndertimit korrespondon një sasi të caktuar të quajtur "kompensim për shkak te mungeses." Ky përfitim nuk mund të tejkalojë shumën totale prej € 150,00 bruto (115,50 € neto) në vit kalendarik nga 1 janar - 31 dhjetor) dhe njihet drejtpërdrejt nga Fondi e ndërtimit, në bazë të një certifikate mjekësore.
Në rastin kur sëmundja e parë ka një kohëzgjatje të barabartë ose më shumë se tri ditë, performanca njihet në masën e plote te treguar më lart.
Përndryshe, punonjësit duhet ti njihet, për çdo ditë mungese per sëmundje të parë, një * të tretën e totalit dhe pjesa tjetër, deri sa të arrijë shumën prej € 150,00 bruto në vit, duhet të paguhet në lidhje me çfarëdo leje pasuese sëmundje prej jo më shumë se gjashtë ditë.
Në rastet e sëmundjeve me prognozë më pak se katër ditë, kompania - e kufizuar nga numri i ngjarjeve në vit, te mjaftueshme për të njohur përfitimin e plotë te punëtorit individual – duhet te dërgoje kërkesën në Fondin e Ndërtimit dhe te siguroje një kopje të çertifikatës te sëmundjes.

** € 50,00 bruto (neto 38,50 €)*

Rregullat e reja te sipër permendura zbatohen për ngjarjet që ndodhin nga 1 janar 2012 për punëtorët në kompanitë industriale dhe per ngjarjet që ndodhin nga 1 korrik 2012 për punëtorët e kompanive të ndërtimit artizanale, siç parashikohet nga kontratat Provinciale Kolektive të Punës te 22/12/2011 dhe te 20/06/2012.

Afati i dorezimit te kerkeses

Kërkesa duhet të paraqitet brenda 6 muajve nga fillimi i sëmundjes.

Kerkesa e oreve per maturimin e të drejtës se kerkeses

E drejta për kompensim jepet vetëm nëse në favor të punëtorit rezultojne te lena menjane te paktën 1.800 orë të punës së zakonshme në 12 muaj kalendarik ose 500 orë të punës së zakonshme në 3 muaj kalendarike, dhe qe punetori ne momentin e ngjarjes rezulton i anetaresuar të paktën 12 muaj në Fondin e ndërtimit të Milanos, Lodit, Monzes dhe Brianzes.

Versione araba تعويض عن (نقص المرضيه)

في حاله الغياب عن العمل لأسباب مرضيه لمده لا تزيد عن 6 أيام, الصندوق المعماري يمنح للعمال تعويض ثابت يسمي تعويض نقص المرضه "indennizzo per carenza".
هذا التعويض لا يمكن أن يزيد في أي حال من الأحوال عن **150,00 € إجمالي (115,50 € صافي) في السنه** (1 يناير 31 ديسمبر), التعويض معترف به من الصندوق المعماري مباشره علي أساس الشهادة المرضيه.
في حالة استمرار أول أجازه مرضيه لمده 3 أيام أو أكثر, سيعترف بالتعويض المشار اليه سابقا بالكامل. أما إذا استمرت المرضيه لمدة أقل من 3 أيام, فالتعويض المعترف به عن كل يوم مرضي سيكون عباره عن ثلث* المبلغ الإجمالي المستحق للعامل, أو الباقي منه حتي التحصل علي المبلغ بالكامل 150,00 € في السنه, وسيعترف بهذا التعويض مع أحداث المرضيه المقبله مع الألتزام بأن لا تتعدي 6 أيام.
في حالة المرضيه الأقل من أربعة أيام, الشركه ملتزمه بارسال طلب التعويض مصطحب بشهاده المرضيه الي الصندوق المعماري.

* 50,00 € إجمالي (38,50 € صافي).

القاعده سابقه الذكر في تطبيق التعويض عن فتره الغياب المرضي سيبدأ العمل بها إبتداءا من الطلبات المقدمه من يوم 1 يناير 2012 لجميع العاملين بالشركات المطبقه لعقد العمل الجماعي الدولي الخاص بالقطاع المعماري الصناعي (industriali), و ابتداءا من الطلبات المقدمه من يوم 1 يوليو 2012 لجميع العاملين بالشركات المطبقه لعقد العمل الجماعي الدولي الخاص بالقطاع المعماري الحرفي (artigiane), وذلك علي حسب نصوص عقود العمل المحليه الموقعه بتاريخ 22/12/2011 و بتاريخ 20/06/2012.

تاريخ طلب التعويض

يجب أن يقدم الطلب خلال 6 أشهر من تاريخ إبتداء المرضيه.

عدد ساعات العمل المطلوب للحصول علي حق طلب التعويض

يحق للعامل طلب التعويض عن فترة غيابه لأسباب مرضيه إذا توفر لديه عدد **1.800 ساعه عمل إعتياديه في آخر 12 شهر قبل تقديم طلب التعويض, أو عدد 500 ساعه عمل إعتياديه في آخر 3 أشهر قبل التقدم بالطلب**, وبشرط أن يكون العامل في وقت حدوث المرضيه مسجلا في الصندوق المعماري لميلانو, لودي, مونسا و بريانسا لمده لا تقل عن 12 شهر.

Pagamento "cartella" di luglio in corso e aggiornamento mezzi di pagamento

Lavoratori
Pagamenti

Da **mercoledì 4 luglio** è in corso l'emissione del trattamento economico per ferie o "cartella" di luglio 2012, spettante ai lavoratori per i quali il datore di lavoro ha effettuato presso la Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza l'accantonamento degli importi dovuti relativi ai periodi di paga che vanno da ottobre 2011 a marzo 2012.
I beneficiari **alla data del 22 agosto 2012** ammontano a **41.780 lavoratori**.
Si invitano i lavoratori che non avessero ancora provveduto ad attivare **una delle due modalità di incasso obbligatorie** per la riscossione delle somme spettanti.
Ricordiamo che le due modalità sopra citate consistono nella:

a) **comunicazione del codice IBAN del proprio conto corrente**;
o, in alternativa:
b) richiesta di **attivazione di una delle carte prepagate** a scelta tra:
- carta "**+ma**" di Banca Popolare di Sondrio;
- carta "**BE1card**" di Banca Popolare di Milano;

- carta "**Enjoy**" del Gruppo UBI Banca;
- carta "**K2**" di Banca Popolare di Lodi;
- carta "**Superflash**" di Intesa-Sanpaolo.

L'attivazione di una delle carte prepagate sopra indicate non comporta costi per il lavoratore.
Si ricorda, infine, che **gli importi versati da Cassa Edile sono privi di costi di commissione bancaria a carico del beneficiario**.

a) Conto corrente

Per i lavoratori iscritti interessati ad aprire un conto corrente, si

Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza di Milano, Lodi, Monza e Brianza

Ente bilaterale costituito da
Assimpredil Ance e Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil

Oggetto: Comunicazione conto corrente e richiesta attivazione servizi per il lavoratore

Il sottoscritto COGNOME E NOME DEL LAVORATORE (*)_____

DATA E LUOGO DI NASCITA (*)_____

COMUNE DI RESIDENZA (*)_____ CAP _____

INDIRIZZO (*) _____ N. _____ CELL. (*)_____

INDIRIZZO MAIL: _____ @ _____ n. C.E._____

Cod. fiscale																

(*) ***La compilazione dei campi con asterisco è obbligatoria.*** (*) إجباري إملاء الأجزاء الملحوظه بالنجمه

RICHIEDE

☐ il versamento delle proprie spettanze tramite ***bonifico bancario*** sul proprio [1] conto corrente:

CODICE IBAN																															
Paese			check			CIN				ABI						CAB						CONTO									

<u>IN ALTERNATIVA AL CONTO</u>, è possibile richiedere **<u>UNA</u>** delle seguenti carte:

☐ ***Carta prepagata +ma (Banca Popolare di Sondrio)***
☐ ***Carta prepagata Be1card (Banca Popolare di Milano)***
☐ ***Carta prepagata Enjoy (Gruppo UBI Banca)*** *- per questa carta il campo e-mail è obbligatorio*
☐ ***Carta prepagata K2 (Banca Popolare di Lodi)*** *- per questa carta il campo e-mail è obbligatorio*
☐ ***Carta prepagata Superflash (Gruppo Intesa-Sanpaolo)***

Scegliendo una delle carte sopra indicate, Cassa Edile invierà al suo indirizzo una lettera per il ritiro della carta presso la banca [2].

RICHIEDE INOLTRE

☐ l'attribuzione del codice PIN per poter accedere all'area privata dei '"***Rendiconti***" on-line che consente di visualizzare dati riferiti alla propria posizione personale in Cassa Edile di Milano e alle "***Prestazioni on-line***" per l'inoltro di una richiesta di rimborso via internet

Con la sottoscrizione del presente modulo autorizza l'attivazione automatica del ***servizio gratuito SMS*** per comunicazioni sui pagamenti effettuati da Cassa Edile.
Se non si desidera attivare il Servizio, barrare la voce sotto riportata:

☐ non dà il consenso all'attivazione automatica del Servizio gratuito SMS

Luogo e data _____ Firma del lavoratore _____

INVIARE QUESTO MODULO VIA FAX A UNO DEI N. 02-58313.521 OPPURE 02-58496.215

[1] **Il conto corrente può essere bancario o postale e deve essere intestato o cointestato al lavoratore**
[2] **RICHIEDIBILE SOLO DA PARTE DI COLORO CHE NON HANNO UN CONTO CORRENTE E NON SONO INTENZIONATI AD APRIRLO**

comunica che Cassa Edile sta stipulando delle convenzioni bancarie con alcuni istituti di credito, al fine di offrire condizioni agevolate di apertura e di gestione del conto.
Attualmente l'unica convenzione in essere è quella sottoscritta con BPM (Banca Popolare di Milano) reperibile sul sito internet *www.cassaedilemilano.it*, alla sezione "**Lavoratori**" – "**Informazioni Operative**" – "**Modalità di pagamento**" – "**Conto corrente bancario/postale**".

b) Carta prepagata

La carta prepagata è uno strumento di pagamento e/o prelievo a disposizione di **persone fisiche maggiorenni** che ha tutte le caratteristiche del conto corrente bancario o postale tradizionale.
Lo strumento è ricaricabile ogni qualvolta necessario con successive integrazioni del valore disponibile.

Caratteristiche delle carte offerte

- sono nominative (non al portatore);
- sono protette dal codice segreto (PIN);
- hanno un codice IBAN univoco che consente all'utilizzatore di compiere le normali operazioni di conto corrente;
- possono essere bloccate, con effetto immediato, in caso di furto o smarrimento, telefonando ai numeri verdi dedicati;
- la disponibilità è limitata all'importo in euro caricato sulla carta.

Funzionalità delle carte

Ognuna delle carte è utile non solo per la riscossione delle somme corrisposte da Cassa Edile per trattamento economico per ferie ("cartella" di luglio), gratifica natalizia ("cartella" di dicembre), Anzianità Professionale Edile (A.P.E.) e prestazioni di assistenza, **ma anche per**:
- ricevere l'accredito dello stipendio dal proprio datore di lavoro;
- prelevare contante agli sportelli automatici in Italia e all'Estero (ATM);
- pagare presso negozi convenzionati PagoBancomat e Mastercard in Italia e all'Estero (POS);
- disporre bonifici su altri conti correnti italiani ed esteri;
- effettuare ricariche di telefoni cellulari;
- pagare le utenze, il canone TV, ecc. ed effettuarne eventualmente la domiciliazione;
- essere ricaricate tramite accredito bancario, sportello bancario, ATM;
- fare acquisti on-line tramite internet, utilizzando i circuiti abilitati;
- accedere ai servizi informativi sullo stato della carta e consultarne i movimenti 24 ore su 24, 7 giorni su 7, tramite sportello o internet.

Modalità di richiesta

Il lavoratore interessato al ritiro di una delle carte prepagate convenzionate con Cassa Edile dovrà:

- utilizzare il modulo allegato intitolato "**Comunicazione conto e richiesta attivazione servizi per il lavoratore**" (reperibile anche sul sito *www.cassaedilemilano.it* nella sezione "**Lavoratori**", "**Informazioni Operative**", "**Prestazioni e Modulistica**", "**Normativa e Modulistica**");
- compilare il modulo con i propri dati anagrafici;
- mettere una crocetta sulla carta prepagata prescelta;
- firmare il modulo ed inviarlo via fax a uno dei numeri riportati in fondo al documento.

Cassa Edile spedirà all'indirizzo comunicato dal lavoratore una lettera per il ritiro della **carta prepagata scelta** che potrà essere effettuato dal lavoratore direttamente presso una delle filiali della banca emittente la carta (indicate sulla lettera stessa), esibendo:
- la lettera su carta intestata di Cassa Edile in originale;
- il Codice Fiscale;
- un documento di riconoscimento valido (carta d'identità per lavoratori italiani e permesso di soggiorno per lavoratori stranieri).

La banca che rilascia la carta comunicherà direttamente a Cassa Edile il codice IBAN della carta ritirata dal lavoratore.

Premialità imprese e lavoratori come supporto al settore

Forme di premialità

Le Parti Sociali territoriali, consapevoli della gravità della crisi che interessa ormai da alcuni anni il settore delle costruzioni, hanno voluto lanciare un segnale di speranza e di fiducia nella ripresa del comparto edile, con la sottoscrizione in data 22 dicembre 2011 del rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale del Lavoro (C.C.P.L.) per operai e impiegati delle imprese edili industriali del territorio delle Province di Milano, Lodi e Monza Brianza.
Nel suddetto contratto integrativo provinciale sono state introdotte, infatti, ulteriori premialità e agevolazioni per le imprese ed i lavoratori del settore, in grado di dimostrare la propria regolarità retributiva e contributiva, per consentire alle imprese locali che hanno fatto la storia dell'edilizia milanese di superare l'attuale congiuntura e di tornare ad esprimere significativi risultati in termini di qualità della produzione e di occupazione.
In particolare, il contratto ha previsto un verbale di accordo intitolato "**Una tantum**" secondo cui la scrivente Cassa "*riconosce agli operai, iscritti dal 1° luglio al 31 dicembre 2011 e per un numero di ore denunciate per tale periodo non inferiore a 750, computando anche eventuali ore di assenza per Cassa Integrazione Guadagni, una prestazione "una tantum" a carico della Cassa stessa, pari a € 160,00 per ogni lavoratore inquadrato nel 3° livello del c.c.n.l.*"
Il predetto importo è da riproporzionarsi per gli operai inquadrati in un diverso livello, sulla base della parametrazione individuata dall'articolo 77, comma 1, del C.C.N.L. (Classificazione dei lavoratori). A tale proposito si segnala che alla data del 17 luglio 2012 Cassa Edile ha erogato un importo complessivo lordo pari a **€ 2.291.899,14** in favore di **15.547 lavoratori aventi diritto**.
Un'ultima erogazione dell'una tantum operai verrà effettuata nel corso del mese di ottobre 2012.
Per quanto concerne il versante imprese, il contratto ha previsto "*il riconoscimento di una forma di **premialità contributiva alle imprese iscritte** senza soluzione di continuità alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza da almeno due anni alla data del 31 dicembre 2011, le quali abbiano effettuato per tale periodo un accantonamento mediamente non inferiore alle 1.800 ore annue di lavoro ordinario*".
L'importo complessivamente destinato alla presente premialità deve essere ragguagliato nel suo ammontare a quello complessivamente destinato alla prestazione "una tantum" per gli operai.
La premialità delle aziende seguirà il periodo aprile 2012 – gennaio 2013, durante il quale le imprese aventi diritto recupereranno il credito in dieci rate di pari importo, tramite la riduzione del dovuto nelle denunce mensili relative al suddetto periodo.
Eventuali eccedenze non saranno rimborsate né deducibili nei mesi successivi.
Alla data del 17 luglio 2012 Cassa Edile ha sostenuto un costo pari a **€ 2.268.330,05** verso **1.414 imprese**.
Si precisa che il Contratto Collettivo Provinciale del Lavoro (C.C.P.L.) per operai e impiegati delle imprese edili artigiane, sottoscritto lo scorso 20 giugno 2012, ha previsto le medesime forme di premialità (Una tantum operai e premialità per le imprese virtuose) le cui modalità applicative verranno definite entro e non oltre il 15 settembre 2012.
A tale proposito si segnala che lo stesso contratto specifica che **la prestazione "una tantum" operai non sarà dovuta ai lavoratori che precedentemente hanno già percepito la prestazione simile erogata in occasione del rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale del Lavoro (C.C.P.L.) per operai e impiegati delle imprese edili industriali del 22/12/2011**.

Sintesi dati Bilancio Consuntivo 2011

Riportiamo i dati più salienti relativi all'esercizio 01/10/2010 – 30/09/2011

14 + 2% 3% 5

Bilancio consuntivo 2011

Lavoratori iscritti

Nel 2011 il numero di lavoratori iscritti alla Cassa Edile registra una flessione dettata dal persistere della congiuntura economica poco favorevole: gli iscritti ammontano a **57.761** contro i **60.730** del 2010, con un decremento di **2.969** unità, pari al **-4,89%** (-12,38% rispetto al 2009).

Fasce d'età

Si conferma come fascia più numerosa quella popolata da lavoratori di età compresa tra i 35 e i 39 anni (16,63% nel 2011 e 16,49% nel 2010), seguita da quella popolata dai lavoratori tra i 30 ed i 34 anni (15,81% nel 2011 e 16,13% nel 2010). **L'età media** nel 2011 passa al 39° anno d'età, confermando l'aumento che era già stato evidenziato nello scorso esercizio (38,9 nel 2010).

Distribuzione della forza lavoro nelle tipologie d'impresa

Per quanto concerne la distribuzione della forza lavoro nelle tre tipologie d'impresa (industria, artigianato, cooperativa), si può rilevare, che il **69,82%** della manodopera dichiarata risulta impiegata presso **aziende industriali** (69,63% nel 2010), mentre il **26,71%** è occupata presso **imprese artigiane** (27,29% nel 2010) ed il **3,48%** presso **aziende cooperative** (3,09% nel 2010).

I dati sopra esposti sono dati medi ricavati dall'analisi delle denunce dei periodi di aprile e settembre.

Qualifiche

Prevale l'incidenza dell'**operaio comune** con il 42,17% (42,40% nel 2010); seguono gli **operai specializzati** con il 24,81% (25,07% nel 2010), gli **operai qualificati** con il 23,38% (22,77% nel 2010) e gli **operai di 4° livello** con il 6,49% (6,27% nel 2010). Sempre minimo l'impatto degli **apprendisti** sul numero totale dei lavoratori dichiarati con una percentuale dell'**1,06%**. Gli **apprendisti con contratto professionalizzante** hanno un'incidenza sul totale dei lavoratori dichiarati del **2,03%**. Rispetto all'anno precedente, la suddivisione della forza lavoro tra le qualifiche più rappresentative si mantiene pressoché inalterata.

I dati sopra esposti sono dati medi ricavati dall'analisi delle denunce dei periodi di aprile e settembre.

Lavoratori attivi fuori Provincia

La percentuale dei **lavoratori attivi fuori Provincia**, ovvero in trasferta presso altre Casse Edili, rapportata al numero totale dei lavoratori attivi è sempre di incidenza minima: su un totale di **57.761** soggetti solo **2.018** si sono trasferiti presso altre Casse Edili, pari al **3,49%** del totale (2,96% nel 2010).

Lavoratori e tipologia di attività svolta dalla propria impresa

Dei lavoratori per i quali è nota la tipologia di attività svolta dalla propria impresa, la maggior parte, pari al **31,72%** (29,33% nel 2010), è impiegata presso imprese di **costruzione di edifici residenziali e non,** il **7,18%** presso aziende che si occupano di **attività non specializzate di lavori edili** (7,41% nel 2010), il **6,72%** presso imprese di **costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali** (7,18% nel 2010) ed il **4,65%** presso aziende che svolgono **lavori di completamento e finitura** (4,07% nel 2010).

Residenza lavoratori

Il 2011 conferma la preponderanza di lavoratori residenti nella Provincia di Milano, pari a 24.544 soggetti per una percentuale del **42,49%** sul totale dei lavoratori attivi. L'incidenza dei lavoratori residenti nella Provincia di Milano è sostanzialmente in linea con quella registrata nell'anno 2010.

Nel complesso, emerge che la regione Lombardia è la zona geografica nella quale risiedono più lavoratori, per l'esattezza **52.314**, ai quali si aggiungono altri **2.065** lavoratori residenti al **Nord**, per un totale di 54.379 pari a ben il **94,14%** del totale della forza lavoro attiva. Al **Centro** risiedono **501** lavoratori (**0,87%**), al **Sud 2.504** (**4,34%**) e nelle **Isole 377** (**0,65%**).

La distribuzione dei lavoratori sul territorio nazionale conferma le proporzioni già riscontrate l'anno precedente (lavoratori residenti al Nord pari al 94,67% del totale, al Centro pari allo 0,77%, al Sud pari al 3,42% e nelle Isole pari al 1,14%).

Turn-over (lavoratori entrati nel settore/usciti dal settore)

Le statistiche relative al **turn-over** indicano che nel 2011 **i lavoratori entrati nel settore** sono stati **15.064**, mentre **i lavoratori usciti dal settore** sono stati **18.119**. Per l'esercizio corrente il saldo relativo ai lavoratori entrati/

usciti dal settore è negativo e pari a -3.055 lavoratori, in miglioramento rispetto al risultato registrato nel 2010 (-5.283 lavoratori).

Nazionalità lavoratori

I lavoratori italiani totalizzano **27.675** unità, mentre quelli **stranieri** sono pari a **30.086** (**52,09%** del totale dei lavoratori iscritti). Quest'ultimo dato conferma che l'incidenza della manodopera immigrata nel settore supera, ormai da qualche anno, il 50% della popolazione complessiva dichiarata (nel 2010 i lavoratori stranieri erano 31.287 su un totale di 60.730 lavoratori, pari al 51,52% del totale dei lavoratori iscritti).
Di seguito, riportiamo in sintesi i Continenti di provenienza:

Continente	N. lavoratori 2011	N. lavoratori 2010
Europa	16.547	17.331
Africa	11.129	11.399
America meridionale	1.377	1.543
Asia	848	819
America centrale	170	175
America settentrionale	9	15
Oceania	6	5
Totale	**30.086**	**31.287**

Come per l'anno precedente, i tre Continenti dai quali affluisce il maggior numero di manodopera straniera sono rappresentati dall'Europa (55,01% nel 2011 e 55,39% nel 2010 del totale degli stranieri iscritti), dall'Africa (36,99% nel 2011 e 36,43% nel 2010 del totale degli stranieri iscritti) e dall'America Meridionale (4,58% nel 2011 e 4,93% nel 2010 del totale degli stranieri iscritti).

Le Prestazioni erogate: riepilogo

Nel 2011, a differenza del 2010, si registra una diminuzione sia nel numero di beneficiari (**8.668 beneficiari** rispetto ai 10.178 del 2010 per un saldo negativo di -1.510 persone pari al **-14,83%**) sia nel valore economico erogato pari a **€ 3.529.372,56** contro i € 4.207.658,93 del 2010 (**- € 678.286,37** pari al **-16,12%**).
I dati relativi ai **rimborsi erogati alle imprese per trattamento economico per malattia ed infortunio** denotano anch'essi una diminuzione dei rimborsi per malattia, pari a **-996 pratiche per un valore di - € 226.137,66** (- 6,45%) e un calo dei rimborsi per infortunio, pari a **-123 pratiche per un valore economico di - € 36.005,84** (-8,37%).
Da notare, in generale, la diminuzione nella richiesta di prestazioni assistenziali, ad eccezione delle seguenti prestazioni dove, rispetto al 2010, si registra un aumento sia nell'importo erogato sia nel numero di fruitori:
- protesi acustiche (+22,09% dell'importo erogato e + 54,55% del n. di fruitori),
- borse di studio (+2,29% dell'importo erogato e + 1,78% del n. di fruitori),
- prestazione una tantum per la formazione dei lavoratori in disoccupazione/CIG (+400% dell'importo erogato e + 400% del n. di fruitori);
- contributo per la frequenza del corso di formazione delle 16 ore pre-assuntive (+1,85% dell'importo erogato e +31,70% del n. di fruitori).
In particolare, per quanto concerne la partecipazione dei figli dei lavoratori aventi diritto ai **Villaggi Vacanze**, la stagione estiva 2011 ha registrato la presenza di n. 994 figli di lavoratori con una diminuzione di 148 unità rispetto al 2010 che aveva visto la partecipazione di 1.142 ragazzi.
L'andamento della gestione della prestazione relativa alla **fornitura di indumenti e calzature da lavoro** vede una contrazione rispetto all'anno precedente in valore assoluto, data dal decremento del numero complessivo dei lavoratori iscritti ma anche dal calo dei lavoratori aventi diritto.
Per quanto riguarda la fornitura di scarpe antinfortunistiche si registra un leggero aumento. La distinzione è data dal fatto che la richiesta di indumenti da lavoro – a differenza delle calzature antinfortunistiche – è soggetta a requisiti orari.
Sono stati consegnati gli indumenti da lavoro a n. 19.963 lavoratori, (- 3.518 soggetti rispetto al 2010) e sono state distribuite le calzature antinfortunistiche a n. 31.485 lavoratori (+ 2.805 persone rispetto al 2010).
Anche il numero di imprese richiedenti il servizio ha seguito la stessa inflessione a seconda della richiesta di indumenti o scarpe da lavoro: gli indumenti sono stati consegnati a 3.923 imprese (-192 rispetto al 2010) mentre le scarpe antinfortunistiche sono state recapitate a 5.241 imprese (+468 rispetto al 2010).

Polizza infortuni e nuovi servizi

Accanto alla polizza assicurativa per infortuni extraprofessionali e per grave infortunio sul lavoro a seguito del quale il lavoratore è costretto ad abbandonare il settore (pari a una spesa di € 141.942,29 nel 2011 e di € 127.931,28 nel 2010), nel gennaio 2011, hanno avuto incrementi positivi i due servizi avviati nel 2010:

- la **convenzione con i CAF** per la compilazione gratuita della dichiarazione dei redditi in favore di tutti i lavoratori iscritti che hanno l'obbligo di effettuare la dichiarazione dei redditi, in quanto fruitori di prestazioni erogate da Cassa Edile (€ 187.679,99 contro € 146.856,58 del 2010);

- la **copertura assicurativa RCO** riguardante la **responsabilità civile** dell'impresa verso i propri prestatori di lavoro, compresi gli impiegati ed i lavoratori parasubordinati, stipulata da Cassa Edile in favore delle imprese **regolari iscritte da 60 mesi in Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza** (€ 944.493,03 contro € 562.500,00 del 2010).

Le Imprese iscritte attive

In calo il *trend* relativo al numero delle **imprese iscritte attive** alla Cassa Edile che **nel 2011 sono in totale 9.472** contro le 9.931 del 2010, per un saldo negativo di -459 imprese pari ad un decremento del -4,62%.
Per "impresa attiva" si intende un'azienda che abbia inviato almeno una denuncia mensile nel periodo compreso tra ottobre 2010 e settembre 2011.
La suddivisione per **tipologia d'impresa** è la seguente:

A.P.E. (Anzianità Professionale Edile)

Nel 2011 sono stati liquidati **29.151 lavoratori** per un importo complessivo di **€ 19.733.881,49**.

Rispetto all'esercizio precedente, si può notare un leggero aumento del valore liquidato (**€ 104.720,82** pari al **+0,53%**) ed una riduzione del numero di beneficiari (**-2.492 lavoratori** pari al **-7,88%**).

tipologia impresa	imprese nel 2011	imprese nel 2010	% 2011/2010
Industria	4.609	4.728	-2,52%
Artigianato	4.637	4.975	-6,79%
Cooperativa	226	228	-0,88%
totale	**9.472**	**9.931**	**-4,62%**

Le imprese artigiane rimangono le più numerose, con 4.637 unità, anche se registrano la flessione più pesante rispetto al 2010 (-6,79%). Le imprese industriali si riconfermano al secondo posto con 4.609 unità (-2,52% rispetto al 2010).
Da ultime, le imprese cooperative, con 226 unità, registrano una contrazione dello 0,88% rispetto all'anno precedente.

Dimensioni imprese

Per quanto concerne la ripartizione delle **imprese per dimensioni**, anche nel 2011 la maggior parte di imprese, pari al **75,40% del totale delle imprese dichiaranti, risulta costituita da un organico compreso da 1 a 5 dipendenti**.
La stessa tendenza era stata rilevata nell'esercizio precedente (imprese con organico da 1 a 5 dipendenti pari al 74,46%).

Imponibile salariale

Nel 2011 l'imponibile salariale denunciato ammonta a **€ 537.211.109,00** contro l'importo di **€ 545.027.839,00** conseguito nel 2010, pari a un decremento di **€ 7.816.730,00** corrispondente al **-1,43%**.
Di seguito viene riportata la suddivisione dell'imponibile salariale per tipologia d'impresa:

Tipologia impresa	Imponibile salariale
Artigiana	135.077.947,00
Cooperativa	14.787.450,00
Industria	387.345.712,00
Totale	**537.211.109,00**

Ore lavorate

Nel 2011 le **ore lavorate ammontano a 52.809.450,30** contro le 54.988.855,00 del 2010, pari a -2.179.404,70 ore (-3,96%).
La somma delle ore lavorate pari a **52.809.450,30** suddivise per i **57.761 lavoratori attivi** danno una **media pro-capite di 914,27 ore** contro le 905,46 del 2010, con un incremento di 8,81 ore, pari ad una percentuale dello 0,97%.
La **media mensile delle ore lavorate** è pari a 127,27 ore, con dei cali fisiologici nei mesi di agosto (media ore lavorate 81,82) e dicembre (media ore lavorate 105,95). Rispetto al 2010, dove la media mensile delle ore lavorate era di 118,97 ore, si registra un incremento del 6,97%. Nel complesso le **ore denunciate nel 2011 calano del 5,00% rispetto al 2010** (76.077.502,30 ore contro le 80.220.420,00 del 2010).

Ferie e Gratifica Natalizia

Nel 2011 è stato liquidato per **Ferie e Gratifica Natalizia** l'importo complessivo di **€ 71.487.525,80 in favore 49.991 di lavoratori** appartenenti a **8.755** imprese.
Questi dati, confrontati con quelli dell'esercizio precedente (€ 72.797.932,08 liquidati in favore di 52.643 lavoratori appartenenti a 9.066 imprese), rilevano una contrazione sia del numero di lavoratori liquidati (**-2.652 soggetti** pari al **-5,04%**) sia del valore economico erogato (**- € 1.310.406,00** pari al **-1,80%**).

Prevedi

Il numero degli iscritti nel 2011 è pari a **4.538 unità**, pari a + 237 soggetti rispetto al 2010, per una percentuale del + 5,55%.
Dei 4.538 aderenti al Fondo di previdenza complementare di settore, 1.093 sono impiegati e 3.445 sono operai.

Nuova fornitura di indumenti e calzature da lavoro

Anno novembre 2012 - ottobre 2013
Introdotte variazioni migliorative al servizio

In che cosa consiste la prestazione

Così come stabilito dalla contrattazione territoriale vigente, Cassa Edile garantisce, **una volta all'anno**, la **fornitura gratuita** di:
- 1 husky
- 1 felpa-pile
- 2 paia di jeans

a tutti i lavoratori che al momento della distribuzione si trovino alle dipendenze di impresa iscritta alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza e che abbiano maturato 1.800 o 500 ore di lavoro ordinario rispettivamente nei 12 o nei 3 mesi solari antecedenti il 1° ottobre.

Indipendentemente dalle ore maturate, a tutti gli operai la Cassa Edile fornirà **gratuitamente 1 paio di scarpe antinfortunistiche**.

A tutti i **lavoratori neo-assunti**, Cassa Edile fornirà **gratuitamente 1 elmetto**.

Ulteriori caratteristiche della prestazione

Cassa Edile, negli ultimi anni, ha differenziato la fornitura prevedendo anche i seguenti fabbisogni:

Per i **lavoratori delle imprese asfaltiste** vengono forniti:
- 1 giacca ad alta visibilità,
- 1 paio di pantaloni ad alta visibilità,
- 1 husky,
- 1 paio di jeans.

La fornitura per la **categoria imbianchini** è composta da:
- 2 paia di pantaloni bianchi,
- 1 felpa,
- 1 husky,
- 1 T-shirt bianca.

Consegna

Direttamente presso l'indirizzo indicato dalle imprese richiedenti che si occuperanno della distribuzione ai propri lavoratori dipendenti.

Modalità di richiesta

La **fornitura annuale gratuita** è richiedibile tramite il sito internet *www.cassaedilemilano.it* → area "**Servizi on-line**" → "**Sportello web**", funzione ad accesso privato "**Tute e Scarpe**".

Si ricorda che l'accesso alla funzione è consentito dopo aver effettuato la registrazione nell'area "**Servizi on-line**" del sito.

La richiesta può essere effettuata direttamente dall'**impresa** o dal **consulente del lavoro delegato**.

La proposta di fabbisogno pubblicata da Cassa Edile conterrà in automatico l'elenco dei nominativi dei lavoratori dichiarati in sede di denuncia mensile per i quali occorrerà semplicemente selezionare taglie e misure a seconda del diritto acquisito (raggiungimento del monte ore previsto utile per la prenotazione del vestiario).

Migliorie apportate

Dalla prossima fornitura il servizio reso verrà migliorato tramite l'introduzione delle seguenti innovazioni:

1. sostituzione della calzatura da lavoro per i lavoratori dipendenti da imprese asfaltiste con un modello di qualità superiore e più confortevole;
2. possibilità di richiedere il dispositivo (sottogola) che rende l'elmetto distribuito idoneo per i pontisti;
3. scegliere tra due tipologie di jeans:
   a. 2 paia di jeans leggeri (fornitura standard);
   b. 1 paio di jeans leggero e 1 paio di jeans più pesante.

Il canale telematico di richiesta ("**Tute e Scarpe**") verrà adeguato alle novità sopra illustrate. In particolare, gli utenti avranno la possibilità di effettuare la propria scelta relativamente ai punti 2) e 3) direttamente via web.

Inoltre, la funzione informatica prevedrà anche l'inserimento di una nota relativa alla specifica delle taglie internazionali proposte dal sistema, in modo tale da orientare l'utente nella scelta della taglia corretta.

Nuova fornitura 2012-2013

Ai lavoratori che vengono dichiarati per la prima volta in Cassa Edile di Milano verrà fornito – come di consueto – l'elmetto, in aggiunta al paio di calzature antinfortunistiche.

Ai lavoratori che nella fornitura 2011 – 2012 hanno ricevuto l'elmetto, unitamente al paio di calzature da lavoro, in quanto neo-dichiarati presso l'Ente, verrà consegnato per la prossima fornitura (2012-2013) il "**kit sicurezza**" composto da:
- un paio di guanti da lavoro;
- un paio di occhiali di protezione;
- una cuffia antirumore.

INDUMENTI E CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE 2012/2013

Abbigliamento edile

- 1 felpa Pile
- 1 gilet husky
- 2 jeans
- 1 elmetto

VALLEVERDE®
comodi e sicuri

SCARPA MODELLO BASSA

SCARPA MODELLO ALTA

Abbigliamento per asfalstisti

- 1 Pantalone alta visibilità arancio
- 1 Giubbino alta visibilità arancio
- 1 jeans
- 1 gilet husky
- 1 elmetto

SCARPA MODELLO ALTA

Abbigliamento per imbianchini

- 1 felpa Pile
- 1 T-Shirt bianca
- 2 pantaloni bianchi
- 1 gilet husky
- 1 elmetto

Modalità di richiesta IMPRESE EDILI

La fornitura annuale gratuita è richiedibile tramite il sito internet www.cassaedilemilano.it → area "Servizi on-line" → "Sportello web", funzione ad accesso privato "Tute e Scarpe".

Si ricorda che l'accesso alla funzione è consentito dopo aver effettuato la registrazione in quest'area del sito. La richiesta può essere effettuata direttamente dall'impresa o dal consulente del lavoro delegato. La proposta di fabbisogno pubblicata da Cassa Edile conterrà in automatico l'elenco dei nominativi dei lavoratori dichiarati in sede di denuncia mensile per i quali occorrerà semplicemente selezionare taglie e misure a seconda del diritto acquisito (raggiungimento del monte ore previsto utile per la prenotazione del vestiario).

Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza di Milano Lodi, Monza e Brianza
Ente bilaterale costituito da
Assimpredil ANCE e FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL

in collaborazione con: OPEN BY NAVA ANTINFORTUNISTICA

www.openantinfortunistica.it

Comitato Paritetico Territoriale di Milano, Lodi, Monza e Brianza
Costituito da Assimpredil-Ance
e Fe.N.E.A.L. - F.I.L.C.A. - F.I.L.L.E.A.

CPT on line

Area Riservata, la corsia preferenziale per le imprese (iscritte alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza)

a cura di **Erminio Malagnino**, CPT di Milano, Lodi, Monza e Brianza

In un mondo dove l'informazione viaggia in modo sempre più veloce e dove la cultura, l'istruzione e la conoscenza sono sempre più fruibili, accessibili e immediati, anche CPT mette a disposizione di click le informazioni a favore di imprese e lavoratori. Anche l'attività dell'Ente che si occupa di salute e sicurezza in edilizia nelle Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, è sbarcata da tempo sul Web. Dalla nascita della nuova veste del sito CPT, www.cptmilano.it, i numeri di visitatori si sono moltiplicati esponenzialmente. A titolo esemplificativo riportiamo le cifre dei visitatori delle pagine di cui si compone il sito.
Diventa sempre più facile e veloce la possibilità di avere accesso ai servizi offerti da CPT, venendo incontro alle esigenze organizzative ed amministrative delle imprese che, ogni giorno, fanno i conti con la sempre crescente richiesta di produzione di documenti comprovanti l'adempimento agli obblighi formativi promananti dalla normativa di sicurezza.

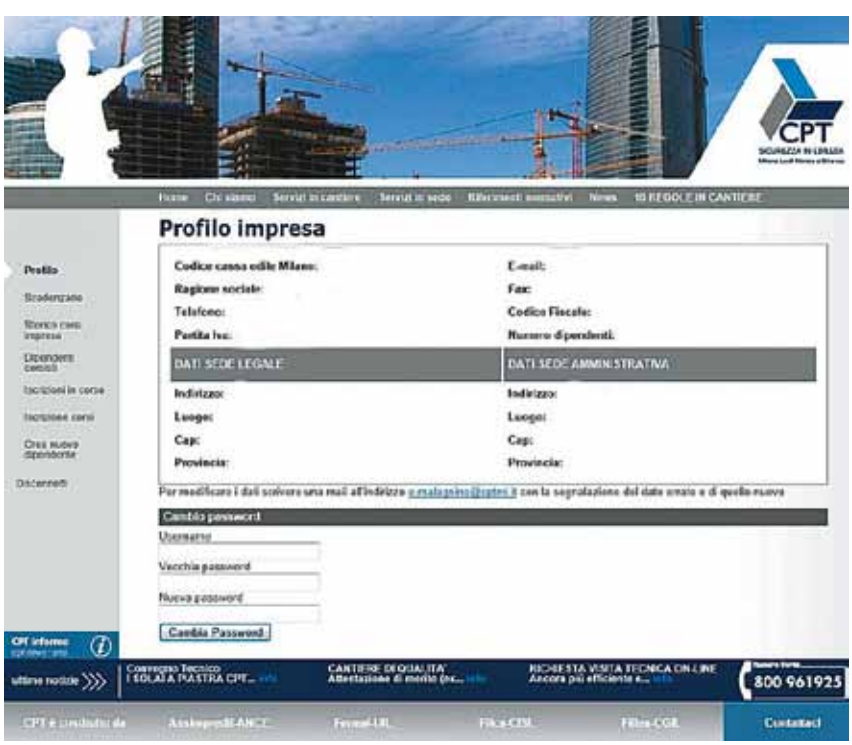
Dati visite mensili sito www.cptmilano.it
- **visite**: 2.293
- **visitatori unici**: 1.761
- **visualizzazioni di pagine**: 9.763
- **% nuove visite**: 68,25%
- **% returning visitor**: 31,75%

I dati si riferiscono al mese di giugno 2012

CPT

SICUREZZA IN EDILIZIA

Accesso dalla home page del sito CPT, cliccando su "AREA RISERVATA" in fondo a sinistra dello schermo. Richiedi la login e password dell'area riservata della tua impresa chiamando CPT.



Novità

L'area riservata per ogni impresa
La corsia preferenziale che ti permette di saltare le liste di attesa dei corsi ed avere sotto controllo le scadenze della validità di attestati e valutazioni tecniche.
Per evitare le fisiologiche attese, prima di essere convocati a frequentare i corsi richiesti, ed al fine di offrire un servizio sempre più efficiente, attraverso un sistema di avviso automatico in procinto della scadenza degli attestati comprovanti la frequenza dei corsi sulla sicurezza oltre che delle valutazioni tecniche (rumore e vibrazione e calcolo probabilità fulminazione), CPT istituisce sul proprio sito, www.cptmilano.it, un'**area riservata** per ciascuna impresa. All'interno della quale ogni impresa può, attraverso login e password, avere accesso a tutta l'attività formativa già effettuata dai propri dipendenti presso l'ente e avere un quadro preciso delle attività svolte presso o con l'ausilio di CPT.

I vantaggi

Attraverso il sito ogni impresa accede alla propria **area riservata** dove è possibile:

• visualizzare tutti i corsi e le valutazioni tecniche effettuate dall'impresa presso CPT nella sezione "STORICO CORSI". La pagina, divisa per titolo corso obbligatorio, riporta all'interno di ogni corso i corsisti dell'impresa che hanno effettuato il corso stesso e soprattutto la data di frequenza;

• grazie allo scadenzario, monitorare i corsi effettuati ed essere avvisati della scadenza dei corsi e delle valutazioni che necessitano di aggiornamenti. In questo modo ogni impresa, a richiesta, potrà essere allertata, 6 mesi prima, anche attraverso una e-mail, della scadenza

In questa sezione, denominata SCADENZARIO, trovi le notifiche dei corsi di formazione in scadenza e la relativa possibilità di iscrizione; le notifiche dei corsi obbligatori non effettuati presso CPT per ogni dipendente e le notifiche delle valutazioni rumore e vibrazioni in scadenza.

della validità di un attestato o di una valutazione tecnica e provvedere immediatamente all'iscrizione al corso in scadenza per l'eventuale aggiornamento oppure effettuare la richiesta di rinnovo della valutazione;

• procedere all'iscrizione ai corsi proposti da CPT, scegliendo sede e data, secondo la disponibilità di posti per ogni edizione.

La grande novità è che, accedendo alla sezione di iscrizione on line dalla propria area riservata, ogni impresa potrà selezionare l'edizione del corso presso la sede desiderata (Milano, Lodi o Monza) ed avere la certezza di essere ammessi alla frequenza del corso, in quanto la modalità on line segnalerà i posti disponibili per l'edizione del corso selezionato, senza la necessità di attendere una conferma da parte dell'ente erogatore del servizio che, come accadeva in passato, sulla scorta delle richieste e dei posti disponibili, provvedeva, tramite una convocazione, a confermare la presenza del corsista.

L'ulteriore novità, una volta effettuata l'iscrizione, è la possibilità di avere a disposizione (subito ed in formato pdf stampabile) il "MODULO DI ACCESSO AL CORSO" che ogni corsista dovrà portare con sé, comprovante l'avvenuta iscrizione al corso, il primo giorno di lezione. Inoltre, nei casi di controllo degli organi di vigilanza, sarà possibile scaricare, stampare ed esibire "L'ATTESTAZIONE DI REGOLARE ISCRIZIONE" per tutte le iscrizioni ai corsi effettuate ma non ancora conclusi.

Ogni impresa quindi, a seconda delle proprie esigenze organizzative, invierà i propri corsisti nella sede CPT e data prescelte, avendo sotto controllo l'elenco degli iscritti nelle edizioni di differenti corsi presso le tre sedi, grazie alla visualizzazione

CPT - Sicurezza in edilizia
Milano: Via Newton 3, 20148 - **Monza:** Via Locarno 3, 20900
Tel. **02.48708552** - Fax **02.48708862**
E-mail: **infocpt@cptmi.it**

CPT
SICUREZZA IN EDILIZIA

"Scopri tutte le novità sul tuo cellulare"

della pagina, dell'area riservata, denominata "ISCRIZIONI IN CORSO";

• essere orientati sui corsi obbligatori a seconda della qualifica del dipendente corsista. Diventa ancora più efficace ed efficiente, perché interattivo, il servizio, già peraltro offerto da CPT nell'attività di consulenza diretta e telefonica, di orientamento alla formazione adeguata. Infatti nella sezione "DIPENDENTI CORSISTI" ogni impresa ha a disposizione l'elenco dei dipendenti che hanno partecipato ad almeno uno degli incontri formativi presso CPT, dando la possibilità alla stessa, di intervenire sui dati del corsista apportando modifiche o integrazioni che l'area riservata segnalerà come mancanti o incompleti.
A fronte della qualifica specificata per ogni corsista verrà consigliato il percorso formativo (corso di formazione o informazione) in linea con la principale attività svolta o con la mansione indicata.

Il servizio My mobile CPT

Il cambiamento verso il mondo digitale sta investendo moltissimi settori tra cui quello edile ed in linea con il processo che stiamo vivendo Cpt mette, a portata di mano, la propria professionalità.
E' possibile, infatti, aprire un dialogo operativo con un semplice click attraverso il QRcode.
Con la diffusione di cellulari dotati di rilevatori di codici (i meglio noti smartphone) si può avere accesso ad un bagaglio di "servizi" che diventa fonte preziosa soprattutto per i preposti di cantiere che, sul campo, giornalmente, si trovano a dover fronteggiare dubbi o criticità organizzative.

Info AREA RISERVATA impresa
numero verde gratuito: **800 961 925**

Il catalogo corsi 2013

In questo numero in allegato il nuovo catalogo corsi CPT per l'anno formativo 2012-2013

La crescente richiesta di iscrizione ai corsi in tema di salute e sicurezza organizzati e tenuti presso il CPT di Milano, Lodi, Monza e Brianza è l'emblema della maggiore attenzione che le imprese rivolgono ormai alla tutela e salvaguardia dei luoghi di lavoro. Le imprese, sensibili al tema della formazione hanno, di fatto, aiutato a rendere confortanti i numeri (in calo rispetto agli anni precedenti) riguardanti gli infortuni e malattie sul luogo di lavoro in campo edile.
Il catalogo corsi CPT si pone come utile riferimento per gli addetti ai lavori al fine di gestire e organizzare non solo la propria attività formativa scegliendo tra varie possibilità di erogazione (formazione c.d. "a catalogo" presso le sedi istituzionali dell'ente, formazione "a richiesta" presso l'impresa richiedente oppure "on the job" direttamente sul cantiere), a seconda delle proprie esigenze, ma anche come strumento per conoscere le molteplici attività e soluzioni che il CPT offre ai propri utenti ai fini della prevenzione. La previsione di un calendario di date, per ogni singola tipologia di corso, garantisce, a coloro che intendono avvalersi del contributo dell'attività formativa presso l'ente, di poter gestire al meglio, organizzandosi per tempo, il nuovo anno di lavoro senza che gli "oneri di legge" ne siano di intralcio, anzi, al contrario gli appuntamenti formativi debbono integrarsi con lo stesso come momenti di approfondimento e crescita anche professionali per i partecipanti.

Per ulteriori informazioni in merito alle attività ed ai servizi erogati dal CPT di Milano, Lodi, Monza e Brianza chiamare il **Numero Verde 800.961.925** gratuito anche da cellulare

Casse Edili abilitate al rilascio del D.U.R.C.

D.U.R.C.
Indicazioni ministeriali

Il Ministero del Lavoro, con circolare datata 2 maggio 2012, su espressa richiesta delle Parti Sociali del settore edile, ribadisce che devono ritenersi legittimate al rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) solamente le Casse Edili che presentino contemporaneamente i seguenti requisiti:
- non operino al solo livello territoriale;
- siano costituite sulla base di contratti collettivi stipulati dalle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale, sia per la parte datoriale che per la parte sindacale;
- siano tenute ad osservare il cosiddetto "principio di reciprocità", in base al quale, al fine di armonizzare le dichiarazioni di regolarità contributiva rilasciate dalle diverse Casse Edili operanti sul territorio nazionale, sussista il reciproco riconoscimento dei versamenti operati presso ciascuna di esse. Tale principio è, peraltro, assicurato attraverso la cooperazione telematica con la Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili (C.N.C.E.).

Il Ministero del Lavoro chiarisce quali sono gli Enti bilaterali legittimati allo svolgimento dell'attività certificativa

Inoltre, il Ministero del Lavoro, per maggior chiarezza, afferma espressamente che **eventuali attestazioni di regolarità contributiva rilasciate da Casse Edili che non presentino tutti i requisiti sopra indicati devono considerarsi giuridicamente inefficaci a tutti gli effetti di legge**.
Ne consegue, quindi, che **deve ritenersi esclusa qualsiasi possibilità di produrre o di accettare** - in sostituzione del D.U.R.C. rilasciato da una delle Casse Edili aderente al sistema C.N.C.E. - **certificazioni di regolarità rilasciate da organismi che, non essendo in possesso dei requisiti sopra elencati, non possono essere definiti "Casse Edili" ai sensi del D. Lgs. n. 276/2003**.

Notizie**flash**lavoratori Notizie**flash**lavoratori Notizie**flash**lavora

Riscatto totale della posizione Prevedi e perdita del diritto all'intervento del Fondo di Garanzia dell'INPS

Il Fondo di previdenza complementare Prevedi ha segnalato a tutte le Casse Edili che continua a ricevere da parte dei lavoratori aderenti numerosissime richieste di riscatto totale della posizione e pochissime richieste di riscatto parziale al 95%.
A tale proposito il Fondo desidera ricordare che **qualora il lavoratore abbia già esercitato il riscatto totale della propria posizione individuale non si attiva il Fondo di Garanzia dell'INPS** che copre l'insolvenza contributiva relativa al contributo del datore di lavoro, del lavoratore e al TFR in caso di dissesto finanziario del datore di lavoro.
Tutti i lavoratori che stanno esercitando o hanno esercitato il riscatto totale della posizione individuale, non potranno in nessun caso beneficiare dell'intervento del Fondo di Garanzia dell'INPS. Per evitare questo problema, il lavoratore deve semplicemente **avere l'accortezza di esercitare il riscatto parziale, nella misura del 95%, in luogo del riscatto totale**.

Firmato il contratto integrativo provinciale delle imprese artigiane

A cura dei coordinatori
Francesco Bianchi
Franco De Alessandri
Enrico Vizza

Valevole per i territori di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Legnano e Ticino Olona

Dopo oltre quattordici mesi di trattative, le OO.SS. territoriali Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil e le Associazioni Artigiane APA Confartigianato, CNA, Unione Artigiani, Uniapan Casartigiani delle Province di Milano, Lodi, Monza-Brianza e Altomilanese hanno sottoscritto l'accordo per il rinnovo del contratto integrativo provinciale per gli anni 2011-2013.
L'accordo prevede un forte impegno comune per il rilancio della produttività, dell'occupazione e della qualità del settore, il riconoscimento del massimo dell'EVR (Elemento Variabile della Retribuzione), collegato alla congiuntura ed alla produttività, introdotto dal Contratto Collettivo Nazionale di settore. Tale dispositivo comporterà a regime, insieme all'aumento della indennità di mensa e di

Rinnovo contratto integrativo provinciale Artigi

A cura
dell'**Unione Artigiani**

Il 20 giugno u.s. le Organizzazioni Provinciali dell'Artigianato di Milano, Lodi e Monza-Brianza hanno sottoscritto con i Sindacati dei Lavoratori di categoria il rinnovo del contratto integrativo provinciale da valersi per i dipendenti delle imprese artigiane e piccole medie imprese industriali, operanti nel settore edile ed affini (costruzioni pubbliche e private in genere, manutenzione e restauro, fabbricati ad uso abitativo ed industriale, imbianchini-verniciatori, tappezzieri in carta, movimentazione terra e scavi, ecc.).
Il precedente contratto provinciale era scaduto il 31 dicembre 2009. Il nuovo patto contrattuale frutto di un lungo, serrato e complesso confronto (oltre 18 mesi di trattativa, a tratti anche aspra), decorre **dal 1° gennaio 2010 e scadrà il 31 dicembre 2013**.
Trattasi del primo contratto provinciale che entra nel merito applicativo delle innovative misure previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, demandate, per alcuni istituti, alla contrattazione territoriale di secondo livello. A tale riguardo molte e puntuali sono state le riflessioni fatte, nel corso della trattativa, da parte delle Rappresentanze Datoriali, sui dati incontestabili del perdurare della crisi in cui versa il settore dell'edilizia in genere; una crisi strutturale e non solo congiunturale.
Per questo motivo come parti contraenti la CLAAI - Unione Artigiani della Provincia di Milano e Monza-Brianza, l 'APA – Confartigianato della Provincia di Milano, Lodi e Monza e Brianza, la CNA – Associazione Provinciale di Milano e Monza e Brianza, la CASARTIGIANI della Provincia di Milano e Lodi, non hanno voluto sottoscrivere alcun onere a carico delle imprese interessate per l'anno 2010 e 2011 ma, incrementi retributivi sostenibili per i due anni successivi che comporteranno un aumento medio del costo del lavoro, a regime (nel 2013), non superiore al 3% rispetto a quello attuale.
Infatti, gli incrementi retributivi sono previsti sia sulle **usuali indennità di trasporto (con decorrenza dal 1° gennaio 2013) e di mensa (con decorrenza dal 1° aprile 2013), sia mediante la disciplina del nuovo istituto dell'Elemento Variabile della Retribuzione (EVR - con decorrenza dal 1° luglio 2012)**, demandato dalla contrattazione nazionale, quale premio variabile che tiene conto dell'andamento congiunturale del settore, correlato ai risultati conseguiti in termini di produttività, qualità e competitività nelle Province di Milano, Lodi e Monza-Brianza. Gli incrementi retributivi sopra

trasporto, un aumento medio mensile di circa 109 Euro più una "una tantum" di 160 Euro per tutti i lavoratori del settore artigiano che hanno lavorato nel periodo di vacanza contrattuale.
L'accordo interessa oltre 3.000 aziende artigiane in cui sono occupati circa 10.500 lavoratori.
Altri tasselli importanti sono state, inoltre, l'introduzione di incentivi alle imprese virtuose e la riduzione della contribuzione dei versamenti alla Cassa Edile.
Un importante risultato della contrattazione di secondo livello e unica Provincia della Lombardia che abbia raggiunto l'accordo, nonostante la crisi che ha investito il settore negli ultimi anni.
Sebbene si siano verificate la perdita di oltre 10.000 addetti dal sistema Cassa Edile di Milano negli ultimi 3 anni e la chiusura di numerose aziende anche storiche, tra le Associazioni Artigiane e le Organizzazioni Sindacali ha prevalso il buon senso e soprattutto un certo ottimismo sulle possibilità di rilancio del settore nei prossimi anni.
Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil e le Associazioni artigiane hanno

concordato nell'avviare tavoli di confronto con le Istituzioni territoriali insieme all'Associazione Assimpredil Ance nei quali promuovere il settore e le sue caratteristiche, oltre alla sofferenza delle imprese e la preoccupazione per lavoratori e imprese.
"I coordinatori Feneal-UIL, Filca-CISL e Fillea-CGIL giudicano positivo il risultato raggiunto con Assimpredil ed Artigiani nell'ambito delle relazioni sindacali per il rinnovo della contrattazione territoriale.
L'auspicio è che, a partire dai prossimi mesi, l'osservatorio e il termometro dell'edilizia non siano solo misurati su EXPO o sulle Infrastrutture, certo di utilità per il rilancio e l'efficienza del Paese, ma l'occhio sia puntato anche sull'edilizia privata tradizionale, recupero del patrimonio esistente e ristrutturazioni, nella speranza che il recente Decreto Sviluppo approvato dal Governo, che giunge dopo tante politiche depressive del settore edile più volte denunciate dal Sindacato e dalle Associazioni Datoriali, a cui vanno apportate alcune integrazioni, rimetta in moto anche con la politica dei piccoli passi una ripresa degli investimenti nel settore edile e della filiera che gira attorno allo stesso, favorendo la rete delle imprese edili medio-piccole, che costituiscono l'"ossatura" dell'edilizia territoriale".

iani Edili ed Affini

menzionati potranno essere, in buona parte recuperati, grazie ad alcuni risparmi ed a rimborsi previsti dal nuovo accordo, come da specifica sintesi che segue:
- decontribuzione degli aumenti derivanti dal contratto in parola nella misura del 2,25%;
- riconoscimento di una forma di premialità contributiva alle imprese artigiane iscritte senza soluzione di continuità alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza da almeno due anni alla data del 30 giugno 2012, che abbiano effettuato per tale periodo un accantonamento mediamente non inferiore a 1.800 ore annue di lavoro ordinario;
tale premialità e la definizione delle relative modalità applicative saranno effettuate con separato accordo, che dovrà essere concluso entro e non oltre il 15 settembre 2012, fermo restando che l'importo complessivamente destinato alla suddetta premialità dovrà essere ragguagliato nel suo ammontare a quello complessivamente destinato alla prestazione "una tantum", a carico della Cassa Edile di Milano, Lodi e Monza e Brianza, a favore dei lavoratori dipendenti (Euro160,00);
- a partire dal 1° gennaio 2012 e sino al 31 dicembre 2013, il contributo necessario alla copertura economica dell'attività per la sicurezza dei lavoratori dell'edilizia R.L.S.T. è fissato nella misura dello 0,15% dell'imponibile Cassa Edile. A far data dal 1° gennaio 2014 il contributo anzidetto tornerà ad essere fissato nella misura dello 0,20%;
- riconoscimento della regolarità delle imprese in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro "cantieri di qualità" mediante l'ulteriore riduzione di contributi all'INAIL.
Le Organizzazioni provinciali dell'Artigianato non possono che esprimere apprezzamento per la dialettica che ha accompagnato la complessa e difficile trattativa in parola con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, in quanto, ritengono che le relazioni industriali facciano parte di quei fattori utili per il rilancio positivo del settore.
Con questo spirito le Organizzazioni dell'Artigianato e dei Sindacati dei lavoratori di categoria hanno condiviso l'impegno di dare vita ad una serie di azioni comuni, nei confronti delle istituzioni pubbliche e dei committenti privati, utili alla promozione di iniziative che vedano coinvolte le imprese artigiane e le piccole medie imprese. Nella fase applicativa del nuovo contratto provinciale le Organizzazioni dell'Artigianato sono impegnate con incontri e momenti di approfondimento riservati a tutte le imprese interessate alla sfera di applicazione del nuovo contratto integrativo provinciale di lavoro.

Calendario corsi "16 ore prima"

Ottobre 2012 - Settembre 2013

Lavoratori
formazione

Finalità e requisiti

Ciascun lavoratore al primo ingresso in cantiere, così come previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro edili vigenti (industria, artigianato, PMI e cooperativa), prima dell'assunzione in impresa, deve ricevere una formazione professionale e alla sicurezza della durata di 16 ore presso l'Ente Scuola Edile Milanese (ESEM), in collaborazione con Cassa Edile e CPT.

Dal termine "lavoratore al primo ingresso" sono esclusi gli apprendisti ed i lavoratori che hanno già avuto precedenti esperienze di lavoro nel settore delle costruzioni.

Il lavoratore, prima dell'assunzione e del relativo accesso in cantiere, viene invitato dall'impresa a frequentare il corso che viene realizzato nelle sedi di Milano, Lodi e Monza secondo il calendario allegato.

Come fare in pratica

Ogni volta che l'impresa procederà all'assunzione di un nuovo lavoratore dovrà:

a) comunicare alla persona che verrà assunta le date in cui dovrà frequentare il corso, dopo averle scelte sul CALENDARIO allegato ed il giorno da cui decorrerà l'assunzione e la sede del cantiere;
b) fornire per iscritto alla persona che verrà assunta le informazioni indispensabili per la frequenza del corso (sede, come arrivare, orari);
c) comunicare tempestivamente alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza l'assunzione, **rispettando l'anticipo contrattualmente previsto di almeno 3 giorni rispetto alla data dell'assunzione.** La comunicazione avverrà tramite il sito **www.cassaedilemilano.it,** area **"Servizi online",** sezione ad accesso privato **"Sportello web",** funzione **"Iscrizione corsi"**;
d) richiedere al lavoratore, all'atto dell'ingresso in cantiere per l'inizio del lavoro, copia dell'attestato di partecipazione alla formazione pre-assuntiva di 16 ore.

> Prima di entrare in cantiere a lavorare impara a costruire il tuo futuro muovendoti in modo consapevole e sicuro

Agevolazioni

Le 16 ore di formazione all'ingresso sono collocate prima dell'inizio del rapporto di lavoro e pertanto non gravano economicamente sull'impresa.
La partecipazione è totalmente GRATUITA e comprensiva di due buoni pasto rilasciati direttamente a ogni partecipante (uno per ogni giornata formativa). Al termine delle due giornate di formazione, sarà rilasciato l'attestato di frequenza del corso. Al lavoratore, così formato, Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza erogherà un **unico rimborso pari a € 50,00** dopo essere stato dichiarato dal datore di lavoro alla Cassa stessa.

Sede dei corsi

L'offerta formativa delle "16 ore prima" è ben articolata sul territorio di competenza come sotto riportato:

Milano
Via Newton, 3 - 20148 Milano
Tel. 02.40070217
Fax 02.406728
Corsi: martedì e mercoledì (come da calendario allegato) dalle ore 8,30 alle 17,30

Monza
Via Locarno, 3 - 20900 Monza
Tel. 039.2308040
Fax 039.2308947
Corsi: giovedì e venerdì (come da calendario allegato) dalle ore 8,30 alle 17,30

Lodi
Viale Milano 56/60 - 26900 Lodi
Tel. 0371.411558
Fax 0371.412336
Corsi: lunedì e martedì (come da calendario allegato) dalle ore 9,00 alle 18,00

Per ogni ulteriore informazione e assistenza
rivolgersi ai seguenti recapiti:
www.esem.it - info@esem.mi.it
Numero Verde gratuito anche da cellulare:
800 413805

16 ORE prima

Calendario corsi
Ottobre 2012 - Settembre 2013

Sedi dei corsi: ● **Milano** ■ **Monza** ▲ **Lodi**

Ottobre 12

1	○	□	△	Lunedì
2	●	□	△	Martedì
3	●	□	△	Mercoledi
4	○	■	△	Giovedì
5	○	■	△	Venerdì
6	○	□	△	**Sabato**
7	○	□	△	**Domenica**
8	○	□	△	Lunedì
9	●	□	△	Martedì
10	●	□	△	Mercoledi
11	○	■	△	Giovedì
12	○	■	△	Venerdì
13	○	□	△	**Sabato**
14	○	□	△	**Domenica**
15	○	□	△	Lunedì
16	●	□	△	Martedì
17	●	□	△	Mercoledi
18	○	■	△	Giovedì
19	○	■	△	Venerdì
20	○	□	△	**Sabato**
21	○	□	△	**Domenica**
22	○	□	△	Lunedì
23	●	□	△	Martedì
24	●	□	△	Mercoledi
25	○	□	△	Giovedì
26	○	□	△	Venerdì
27	○	□	△	**Sabato**
28	○	□	△	**Domenica**
29	○	□	▲	Lunedì
30	●	□	▲	Martedì
31	●	□	△	Mercoledi

Novembre 12

1	○	□	△	Giovedì
2	○	□	△	Venerdì
3	○	□	△	**Sabato**
4	○	□	△	**Domenica**
5	○	□	△	Lunedì
6	●	□	△	Martedì
7	●	□	△	Mercoledi
8	○	■	△	Giovedì
9	○	■	△	Venerdì
10	○	□	△	**Sabato**
11	○	□	△	**Domenica**
12	○	□	△	Lunedì
13	●	□	△	Martedì
14	●	□	△	Mercoledi
15	○	■	△	Giovedì
16	○	■	△	Venerdì
17	○	□	△	**Sabato**
18	○	□	△	**Domenica**
19	○	□	△	Lunedì
20	●	□	△	Martedì
21	●	□	△	Mercoledi
22	○	■	△	Giovedì
23	○	■	△	Venerdì
24	○	□	△	**Sabato**
25	○	□	△	**Domenica**
26	○	□	▲	Lunedì
27	●	□	▲	Martedì
28	●	□	△	Mercoledì
29	○	□	△	Giovedì
30	○	□	△	Venerdì

Dicembre 12

1	○	□	△	**Sabato**
2	○	□	△	**Domenica**
3	○	□	△	Lunedì
4	●	□	△	Martedì
5	●	□	△	Mercoledi
6	○	□	△	Giovedì
7	○	□	△	Venerdì
8	○	□	△	**Sabato**
9	○	□	△	**Domenica**
10	○	□	△	Lunedì
11	●	□	△	Martedì
12	●	□	△	Mercoledi
13	○	■	△	Giovedì
14	○	■	△	Venerdì
15	○	□	△	**Sabato**
16	○	□	△	**Domenica**
17	○	□	▲	Lunedì
18	●	□	▲	Martedì
19	●	□	△	Mercoledi
20	○	□	△	Giovedì
21	○	□	△	Venerdì
22	○	□	△	**Sabato**
23	○	□	△	**Domenica**
24	○	□	△	Lunedì
25	○	□	△	Martedì
26	○	□	△	Mercoledi
27	○	□	△	Giovedì
28	○	□	△	Venerdì
29	○	□	△	**Sabato**
30	○	□	△	**Domenica**
31	○	□	△	Lunedì

Gennaio 13

1	○	□	△	Martedì
2	○	□	△	Mercoledi
3	○	□	△	Giovedì
4	○	□	△	Venerdì
5	○	□	△	**Sabato**
6	○	□	△	**Domenica**
7	○	□	△	Lunedì
8	●	□	△	Martedì
9	●	□	△	Mercoledi
10	○	■	△	Giovedì
11	○	■	△	Venerdì
12	○	□	△	**Sabato**
13	○	□	△	**Domenica**
14	○	□	△	Lunedì
15	●	□	△	Martedì
16	●	□	△	Mercoledi
17	○	■	△	Giovedì
18	○	■	△	Venerdì
19	○	□	△	**Sabato**
20	○	□	△	**Domenica**
21	○	□	△	Lunedì
22	●	□	△	Martedì
23	●	□	△	Mercoledi
24	○	■	△	Giovedì
25	○	■	△	Venerdì
26	○	□	△	**Sabato**
27	○	□	△	**Domenica**
28	○	□	▲	Lunedì
29	●	□	▲	Martedì
30	●	□	△	Mercoledi
31	○	□	△	Giovedì

Febbraio 13

1	○	□	△	Venerdì
2	○	□	△	**Sabato**
3	○	□	△	**Domenica**
4	○	□	△	Lunedì
5	●	□	△	Martedì
6	●	□	△	Mercoledi
7	○	■	△	Giovedì
8	○	■	△	Venerdì
9	○	□	△	**Sabato**
10	○	□	△	**Domenica**
11	○	□	△	Lunedì
12	●	□	△	Martedì
13	●	□	△	Mercoledi
14	○	■	△	Giovedì
15	○	■	△	Venerdì
16	○	□	△	**Sabato**
17	○	□	△	**Domenica**
18	○	□	△	Lunedì
19	●	□	△	Martedì
20	●	□	△	Mercoledi
21	○	■	△	Giovedì
22	○	■	△	Venerdì
23	○	□	△	**Sabato**
24	○	□	△	**Domenica**
25	○	□	▲	Lunedì
26	●	□	▲	Martedì
27	●	□	△	Mercoledi
28	○	□	△	Giovedì

Marzo 13

1	○	□	△	Venerdì
2	○	□	△	**Sabato**
3	○	□	△	**Domenica**
4	○	□	△	Lunedì
5	●	□	△	Martedì
6	●	□	△	Mercoledi
7	○	■	△	Giovedì
8	○	■	△	Venerdì
9	○	□	△	**Sabato**
10	○	□	△	**Domenica**
11	○	□	△	Lunedì
12	●	□	△	Martedì
13	●	□	△	Mercoledi
14	○	■	△	Giovedì
15	○	■	△	Venerdì
16	○	□	△	**Sabato**
17	○	□	△	**Domenica**
18	○	□	△	Lunedì
19	●	□	△	Martedì
20	●	□	△	Mercoledi
21	○	■	△	Giovedì
22	○	■	△	Venerdì
23	○	□	△	**Sabato**
24	○	□	△	**Domenica**
25	○	□	▲	Lunedì
26	●	□	▲	Martedì
27	●	□	△	Mercoledi
28	○	□	△	Giovedì
29	○	□	△	Venerdì
30	○	□	△	**Sabato**
31	○	□	△	**Domenica**

Aprile 13

1	○	□	△	Lunedì
2	○	□	△	Martedì
3	○	□	△	Mercoledi
4	○	■	△	Giovedì
5	○	■	△	Venerdì
6	○	□	△	**Sabato**
7	○	□	△	**Domenica**
8	○	□	△	Lunedì
9	●	□	△	Martedì
10	●	□	△	Mercoledi
11	○	■	△	Giovedì
12	○	■	△	Venerdì
13	○	□	△	**Sabato**
14	○	□	△	**Domenica**
15	○	□	▲	Lunedì
16	●	□	▲	Martedì
17	●	□	△	Mercoledi
18	○	□	△	Giovedì
19	○	□	△	Venerdì
20	○	□	△	**Sabato**
21	○	□	△	**Domenica**
22	○	□	△	Lunedì
23	●	□	△	Martedì
24	●	□	△	Mercoledi
25	○	□	△	Giovedì
26	○	□	△	Venerdì
27	○	□	△	**Sabato**
28	○	□	△	**Domenica**
29	○	□	△	Lunedì
30	○	□	△	Martedì

Maggio 13

1	○	□	△	Mercoledi
2	○	□	△	Giovedì
3	○	□	△	Venerdì
4	○	□	△	**Sabato**
5	○	□	△	**Domenica**
6	○	□	△	Lunedì
7	●	□	△	Martedì
8	●	□	△	Mercoledi
9	○	■	△	Giovedì
10	○	■	△	Venerdì
11	○	□	△	**Sabato**
12	○	□	△	**Domenica**
13	○	□	△	Lunedì
14	●	□	△	Martedì
15	●	□	△	Mercoledi
16	○	■	△	Giovedì
17	○	■	△	Venerdì
18	○	□	△	**Sabato**
19	○	□	△	**Domenica**
20	○	□	△	Lunedì
21	●	□	△	Martedì
22	●	□	△	Mercoledi
23	○	■	△	Giovedì
24	○	■	△	Venerdì
25	○	□	△	**Sabato**
26	○	□	△	**Domenica**
27	○	□	▲	Lunedì
28	●	□	▲	Martedì
29	●	□	△	Mercoledi
30	○	□	△	Giovedì
31	○	□	△	Venerdì

Giugno 13

1	○	□	△	**Sabato**
2	○	□	△	**Domenica**
3	○	□	△	Lunedì
4	●	□	△	Martedì
5	●	□	△	Mercoledi
6	○	■	△	Giovedì
7	○	■	△	Venerdì
8	○	□	△	**Sabato**
9	○	□	△	**Domenica**
10	○	□	△	Lunedì
11	●	□	△	Martedì
12	●	□	△	Mercoledi
13	○	■	△	Giovedì
14	○	■	△	Venerdì
15	○	□	△	**Sabato**
16	○	□	△	**Domenica**
17	○	□	△	Lunedì
18	●	□	△	Martedì
19	●	□	△	Mercoledi
20	○	■	△	Giovedì
21	○	■	△	Venerdì
22	○	□	△	**Sabato**
23	○	□	△	**Domenica**
24	○	□	▲	Lunedì
25	●	□	▲	Martedì
26	●	□	△	Mercoledi
27	○	■	△	Giovedì
28	○	■	△	Venerdì
29	○	□	△	**Sabato**
30	○	□	△	**Domenica**

Luglio 13

1	○	□	△	Lunedì
2	●	□	△	Martedì
3	●	□	△	Mercoledi
4	○	■	△	Giovedì
5	○	■	△	Venerdì
6	○	□	△	**Sabato**
7	○	□	△	**Domenica**
8	○	□	△	Lunedì
9	●	□	△	Martedì
10	●	□	△	Mercoledi
11	○	■	△	Giovedì
12	○	■	△	Venerdì
13	○	□	△	**Sabato**
14	○	□	△	**Domenica**
15	○	□	△	Lunedì
16	●	□	△	Martedì
17	●	□	△	Mercoledi
18	○	■	△	Giovedì
19	○	■	△	Venerdì
20	○	□	△	**Sabato**
21	○	□	△	**Domenica**
22	○	□	△	Lunedì
23	●	□	△	Martedì
24	●	□	△	Mercoledi
25	○	■	△	Giovedì
26	○	■	△	Venerdì
27	○	□	△	**Sabato**
28	○	□	△	**Domenica**
29	○	□	▲	Lunedì
30	○	□	▲	Martedì
31	○	□	△	Mercoledi

Agosto 13

1	○	□	△	Giovedì
2	○	□	△	Venerdì
3	○	□	△	**Sabato**
4	○	□	△	**Domenica**
5	○	□	△	Lunedì
6	○	□	△	Martedì
7	○	□	△	Mercoledi
8	○	□	△	Giovedì
9	○	□	△	Venerdì
10	○	□	△	**Sabato**
11	○	□	△	**Domenica**
12	○	□	△	Lunedì
13	○	□	△	Martedì
14	○	□	△	Mercoledi
15	○	□	△	Giovedì
16	○	□	△	Venerdì
17	○	□	△	**Sabato**
18	○	□	△	**Domenica**
19	○	□	△	Lunedì
20	○	□	△	Martedì
21	○	□	△	Mercoledi
22	○	□	△	Giovedì
23	○	□	△	Venerdì
24	○	□	△	**Sabato**
25	○	□	△	**Domenica**
26	○	□	△	Lunedì
27	○	□	△	Martedì
28	○	□	△	Mercoledi
29	○	□	△	Giovedì
30	○	□	△	Venerdì
31	○	□	△	**Sabato**

Settembre 13

1	○	□	△	**Domenica**
2	○	□	△	Lunedì
3	●	□	△	Martedì
4	●	□	△	Mercoledi
5	○	■	△	Giovedì
6	○	■	△	Venerdì
7	○	□	△	**Sabato**
8	○	□	△	**Domenica**
9	○	□	△	Lunedì
10	●	□	△	Martedì
11	●	□	△	Mercoledi
12	○	■	△	Giovedì
13	○	■	△	Venerdì
14	○	□	△	**Sabato**
15	○	□	△	**Domenica**
16	○	□	△	Lunedì
17	●	□	△	Martedì
18	●	□	△	Mercoledi
19	○	■	△	Giovedì
20	○	■	△	Venerdì
21	○	□	△	**Sabato**
22	○	□	△	**Domenica**
23	○	□	▲	Lunedì
24	●	□	▲	Martedì
25	●	□	△	Mercoledi
26	○	□	△	Giovedì
27	○	□	△	Venerdì
28	○	□	△	**Sabato**
29	○	□	△	**Domenica**
30	○	□	△	Lunedì

Importante: il calendario riporta tutti i corsi di 16 ore disponibili presso ESEM nell'anno formativo 2012/2013. Con l'invio alle imprese del presente calendario ESEM dichiara di aver assolto la prescrizione contrattuale di "istruire i corsi formativi".

Finalità e requisiti

Ciascun lavoratore al primo ingresso in cantiere, così come previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro edili vigenti (industria, artigianato, PMI e cooperativa), prima dell'assunzione in impresa, deve ricevere una formazione professionale e alla sicurezza della durata di 16 ore presso l'Ente Scuola Edile Milanese (ESEM), in collaborazione con Cassa Edile e CPT.
Dal termine "lavoratore al primo ingresso" sono esclusi gli apprendisti ed i lavoratori che hanno già avuto precedenti esperienze di lavoro nel settore delle costruzioni.
Il lavoratore, prima dell'assunzione e del relativo accesso in cantiere, viene invitato dall'impresa a frequentare il corso che viene realizzato nelle sedi di Milano, Lodi e Monza secondo il calendario allegato.

Come fare in pratica

Ogni volta che l'impresa procederà all'assunzione di un nuovo lavoratore dovrà:

a) comunicare alla persona che verrà assunta le date in cui dovrà frequentare il corso, dopo averle scelte sul CALENDARIO allegato ed il giorno da cui decorrerà l'assunzione e la sede del cantiere;

b) fornire per iscritto alla persona che verrà assunta le informazioni indispensabili per la frequenza del corso (sede, come arrivare, orari);

c) comunicare tempestivamente alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza l'assunzione, **rispettando l'anticipo contrattualmente previsto di almeno 3 giorni rispetto alla data dell'assunzione**. La comunicazione avverrà tramite il sito **www.cassaedilemilano.it**, area "**Servizi online**", sezione ad accesso privato "**Sportello web**", funzione "**Iscrizione corsi**".

d) richiedere al lavoratore, all'atto dell'ingresso in cantiere per l'inizio del lavoro, copia dell'attestato di partecipazione alla formazione pre-assuntiva di 16 ore.

Agevolazioni

Le 16 ore di formazione all'ingresso sono collocate prima dell'inizio del rapporto di lavoro e pertanto non gravano economicamente sull'impresa.
La partecipazione è totalmente GRATUITA e comprensiva di due buoni pasto rilasciati direttamente a ogni partecipante (uno per ogni giornata formativa). Al termine delle due giornate di formazione, sarà rilasciato l'attestato di frequenza del corso. Al lavoratore, così formato, Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza erogherà un **unico rimborso pari a € 50,00** dopo essere stato dichiarato dal datore di lavoro alla Cassa stessa.

Sede dei corsi

L'offerta formativa delle 16 ore prima è ben articolata sul territorio di competenza come sotto riportato:

Milano:
Via Newton, 3
20148 - Milano
Tel. 02.40070217
Fax 02.406728
Corsi:
martedì
e mercoledì
(come da
calendario)
dalle ore 8,30
alle 17,30

Monza:
Via Locarno, 3
20900 - Monza
Tel. 039.2308040
Fax 039.2308947
Corsi:
giovedì
e venerdì
(come da
calendario)
dalle ore 8,30
alle 17,30

Lodi:
Viale Milano 56/60
26900 Lodi
Tel. 0371.411558
Fax 0371.412336
Corsi:
lunedì e martedì
(come da
calendario)
dalle ore 9,00
alle 18,00

Per ogni ulteriore informazione e assistenza
rivolgersi ai seguenti recapiti:
www.esem.it - info@esem.mi.it
Numero Verde gratuito anche da cellulare:
800 413805

Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza
Sicurezza in edilizia
Formazione e Servizi Settore delle Costruzioni

Enti paritetici delle Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza
Costituiti da Assimpredil-ANCE e FeNEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL

16 ORE prima

Prima di entrare in cantiere
a lavorare impara
a **costruire** il tuo futuro
muovendoti in modo
consapevole e sicuro

Calendario corsi Ottobre 2012 - Settembre 2013

Resoconto 32ª Pescata del Magutt e 1ª edizione del "Pomeriggio in Compagnia"

Domenica 15 aprile si è svolta la trentaduesima edizione della Pescata del Magutt presso il lago Bellaria situato all'interno del parco Adda Sud, in località Robbiano di Mediglia, nelle immediate vicinanze di Milano. Nonostante la copiosa pioggia, alla manifestazione hanno preso parte oltre 400 persone.
Grandi novità hanno caratterizzato l'edizione 2012: prima fra tutte l'estensione delle attività dalla mattina al pomeriggio.
La Pescata di quest'anno è stata, infatti, dedicata, non solo ai lavoratori appassionati di pesca, ma anche alle famiglie dei lavoratori, per le quali sono state programmate delle attività pomeridiane ed un pranzo al sacco offerto dalla Cassa Edile.
Enorme successo hanno riscosso i giochi dedicati ai bambini, dagli spettacoli del clown ai giochi medievali fino ai laboratori artistici grazie ai quali i visi dei bimbi sono stati trasformati in vere e proprie opere d'arte.
Alle attività pomeridiane hanno preso parte un centinaio di persone, per un totale di 500 persone circa.
Quest'anno hanno presenziato all'evento non solo i rappresentanti degli Enti bilaterali (Cassa Edile, CPT ed Esem) ma anche di altre realtà, tra cui l'Associazione delle imprese edili e complementari delle Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Assimpredil Ance, e l'Istituto tecnico industriale Carlo Bazzi, a completamento così del sistema della bilateralità che ruota attorno all'Ente Cassa Edile.
I tre Enti bilaterali, Cassa Edile, CPT e Esem, hanno allestito – come per le precedenti edizioni – i propri punti informativi all'ingresso del lago che hanno ottenuto una buona affluenza di persone.

Qui di seguito riportiamo la classifica delle ditte che hanno partecipato alla gara di pesca, con il maggior numero di operai presenti:
1. Tagliabue
2. Sicedesio
3. Farina
4. Vavassori
5. Alli
6. Ferrario Costante
7. Edil Ci.Pi.
8. Cooperativa Selciatori e Posatori

Il primato per aver pescato la trota più grande - del peso di Kg 3,950 - va al Signor Bujor Gheorghe.

Il futuro delle costruzioni

a firma di
Claudio De Albertis

Quello che stiamo vivendo è un momento decisivo, siamo immersi in una crisi lunghissima, che dalla bolla immobiliare americana si è spostata ai titoli di Stato nei Paesi europei ed è poi ritornata alla sua essenza finanziaria. *Spread, fiscal compact, fondi salva Stati, fondi salva banche, andamento della borsa, l'EBA, la BCE, ecc.* sono diventate parole conosciute e temute.
Siamo stati costretti ad imparare tutto questo, e l'edificio europeo rischia di crollare.
La palude in cui tutti noi siamo ritornati, come nel peggiore degli incubi, è quella del blocco del sistema finanziario, che toglie ogni liquidità al sistema, in cui il vero problema è che alle famiglie italiane e alle imprese mancano le risorse necessarie ai propri bisogni e ai propri progetti.
Se le banche non riescono - pur con gli aiuti che la BCE ha offerto - a superare questo momento, a tornare ad immettere liquidità nel sistema, appare evidente che non c'è più tempo per attendere che lo scudo anti-spread abbia effetto.
La forza del nostro Paese è data dalla presa di coscienza che se l'Europa crolla, l'effetto domino che ne deriverebbe condurrebbe l'economia mondiale in una nuova, profonda, recessione, uno scenario assolutamente molto più grave di quello attuale.
La situazione delle nostre imprese è drammatica, senza mezze misure, va detto con estrema chiarezza.
La perdita produttiva tra il 2008 e il 2012 ha ormai raggiunto il -26% in termini reali - ovvero 43 miliardi di euro in meno - ed ha riportato i livelli di produzione a metà degli anni '70.
Hanno chiuso a livello Italia 40mila imprese dalla fine del 2009, e moltissime sono sull'orlo della chiusura, molte di queste sull'orlo del fallimento. Una situazione che ha generato una concorrenza esasperata nei contesti territoriali, come quello milanese, che offre ancora qualche possibilità di lavoro.
Le politiche economiche introdotte negli ultimi anni hanno sicuramente peggiorato la situazione e depresso l'edilizia in maniera eccezionalmente grave.
Da una parte il Patto di Stabilità Interno che, nella sua applicazione italiana, sappiamo bene essere, di fatto, un sistema che permette di non contabilizzare come debito quello che lo Stato ha nei confronti delle imprese fornitrici.
È una finzione assoluta, per la quale rischiano di saltare le imprese.
Siamo arrivati a un anno e mezzo/due anni di ritardo nei pagamenti, e questa è una cosa inaccettabile.
Come insopportabile è il carico fiscale, davvero insostenibile, arrivato ormai al 45% del PIL, e che raggiunge, in termini reali, il 54,5%.
Solo sugli immobili, il fisco pesa

ormai per 55 miliardi di euro l'anno, anche a causa della nuova patrimoniale sulla casa introdotta con l'IMU, balzello che è valso all'Erario, solo per la prima rata, 9,5 miliardi di euro. Quello dell'IMU è un "cantiere aperto", che deve necessariamente cambiare.
L'imposta deve tornare ad essere esclusivamente comunale, dando agli enti locali spazio di manovra effettiva sulle aliquote, soprattutto a fronte di situazioni sociali meritevoli di tutela.
Ma non è giusto che le nostre imprese, uniche nel mondo industriale, paghino l'IMU sui "prodotti" che realizzano per la vendita.
È come se FIAT pagasse il bollo e l'immatricolazione sulle auto che ha invendute. Bisogna sanare questa ingiustizia, e non certo mitigarla con un sostegno all'acquisto della prima casa, come chiesto più volte dall'Ance per aiutare le fasce deboli e i giovani, alleggerendo il carico fiscale sulle compravendite. Si tratta di provvedimenti con logiche differenti che devono necessariamente convivere, per sostenere la crescita e dare fiato alle famiglie e alle imprese.
Nonostante questa enorme pressione fiscale, paragonabile a quella dei paesi nordici, gli investimenti in opere pubbliche sono crollati del 38%, così come quelli privati.
Tutto questo porta a una deindustrializzazione, non a una selezione intelligente.
Il rischio è che chi lavora correttamente, si comporta correttamente, chi fa impresa correttamente, sia spinto a chiudere, mentre chi ha alle spalle capitali di dubbia provenienza, oppure lavora abbattendo i costi per la qualità e la sicurezza, trae vantaggio dalla generale difficoltà e sopravvive alla tempesta.
Non è questa la selezione che vogliamo.
L'aspetto che dev'essere affrontato prima di ogni altro, è la soluzione dell'inaccettabile fenomeno dei ritardati pagamenti delle Amministrazioni pubbliche nei confronti delle imprese per lavori regolarmente eseguiti. In un contesto economico in cui la liquidità è il bene più prezioso, lo Stato ha fatto la scelta di drenare risorse a suo favore continuando a ritardare i pagamenti alle imprese. Abbiamo raggiunto la cifra di 19 miliardi di euro di crediti vantati dalle nostre imprese. Lo Stato sta mettendo in forte difficoltà anche imprese storiche creando i presupposti per l'insolvenza ed il fallimento. È una situazione inaccettabile!
Per questo motivo e per ribadire l'urgenza di trovare una soluzione efficace, il 15 maggio scorso, ANCE ha fortemente protestato ottenendo la pubblicazione dei decreti sulla certificazione dei crediti ma ANCE non vuole un altro certificato, altra carta bollata per affermare quello che già sappiamo tutti: è un diritto delle imprese essere pagate.
La certificazione è acquisita nel momento in cui il Direttore lavori attesta lo stato di avanzamento dei lavori e il RUP emette il certificato di pagamento.
Per le anticipazioni bancarie, la certificazione deve essere equiparata, a tutti gli effetti, a quella prevista dai decreti, ed essere ammessa al Fondo di Garanzia per le PMI presso il MISE.
Per le cessioni di credito, pro-soluto e pro-solvendo, devono essere semplificate le formalità di accertamento, ridotti al massimo i tempi necessari per ottenere le certificazioni e sanzionate severamente eventuali amministrazioni inadempienti.
La responsabilità solidale in materia fiscale e sull'IVA è un ulteriore ostacolo al pagamento dei nostri crediti, in quanto non esiste, né è immaginabile, una procedura che garantisca la correttezza del comportamento dei nostri subappaltatori in materia fiscale.
Si tratta, ancora una volta, di attribuire alle nostre imprese il ruolo di controllori, laddove l'amministrazione non riesce a svolgerlo. Grande attesa, per le positive ricadute sull'economia, è data al Piano Città previsto dal Decreto Sviluppo. Occorre, però, prevedere uno strumento fiscale, in grado di convogliare maggiori risorse private in tali operazioni, coinvolgendo la più ampia platea possibile di operatori economici. Per far questo, lo sforzo deve tendere ad una generalizzata attenuazione dell'incidenza del "fisco" sin dallo start-up dell'iniziativa immobiliare, azzerando il "costo fiscale" d'acquisto degli immobili destinati a nuovi progetti.
Questo potrebbe essere un "uso intelligente" della leva fiscale, ogni scelta, infatti, va valutata non solo sul suo costo per lo Stato (la famigerata "copertura finanziaria"), ma in base agli impatti positivi sull'economia. La crisi economica e finanziaria che ha colpito il Paese, come conseguenza della crisi globale, non deve tradursi in una battuta di arresto del processo infrastrutturale, già di per sé in forte ritardo rispetto agli altri Paesi europei.
In questo contesto, anche per l'effetto anticrisi che la realizzazione delle opere pubbliche è in grado di assicurare, la ripresa dell'economia non può prescindere da un nuovo piano di rilancio delle infrastrutture.
Al momento delle decisioni di investimento, appare senza dubbio necessario porre attenzione non solo ai grandi lavori, per i quali questo Governo ha

già messo in campo molte misure, volte ad attrarre e stimolare l'intervento del capitale privato. Non solo le grandi reti di collegamento che aggancino l'Italia all'Europa, ma anche una serie di piccoli e medi interventi diffusi, in grado di aumentare l'efficienza dei territori, al servizio dei centri urbani e produttivi del Paese.
La scarsità delle risorse pubbliche statali destinate a nuove infrastrutture, ridotte del 44% dal 2008, rende prioritario il rapido impiego dei fondi disponibili, in particolare quelli approvati dal CIPE. Si tratta di circa 20,7 miliardi di euro per investimenti infrastrutturali da avviare nei prossimi mesi, rispetto ai quali il Governo deve garantire un effetto immediato sull'economia reale.
Vogliamo però sapere quante sono le risorse vere, la cassa disponibile quest'anno, e quando e a quali progetti saranno destinati questi fondi.
In questo contesto, e sempre al fine di incrementare le risorse destinabili alle infrastrutture, bisogna liberalizzare i mercati e aprire quelli ancora protetti. Ad esempio, appare ancora troppo importante il fenomeno dei lavori *in-house.*
In un momento di crisi come quello che stiamo vivendo,

qualsiasi forma di protezionismo non può continuare ad esistere. Combattere il sommerso significa anche vigilare affinché le opere edili siano aggiudicate ad imprese edili. Sembra assurdo, ma sempre più frequentemente assistiamo a fenomeni distorsivi del mercato, attraverso i quali imprese che applicano contratti più disparati (ma ovviamente meno costosi di quello edile) si aggiudicano i relativi appalti. Non è aggirando le regole sulla tutela del lavoro che si compete nel mercato.
Occorre quindi intervenire prevedendo, da un lato, concrete forme di coinvolgimento delle imprese piccole e medie nella realizzazione delle grandi opere, sulla base, ad esempio, del modello francese.
E, dall'altro, ritornare ai tagli fisiologici degli appalti, evitando accorpamenti artificiosi e fenomeni di gigantismo, così come vuole anche il legislatore comunitario.
In questo senso, sono state fondamentali le norme, previste nel Salva Italia, che hanno già introdotto entrambi gli obblighi. Occorre, ora, prevedere misure che diano concretezza alle disposizioni introdotte dal Governo, affinché non restino mere affermazioni di principio. C'è bisogno di maggiore trasparenza anche attraverso le *white list* di imprese fornitrici

Il Decreto Sviluppo

Il *Decreto Sviluppo,* mette l'edilizia al centro delle proposte. La centralità del settore nell'economia nazionale è stata finalmente riconosciuta: una domanda aggiuntiva di un miliardo nel settore delle costruzioni genera una ricaduta complessiva nell'intero sistema economico di 3,374 miliardi di euro ed un aumento di 17.000 occupati di cui 11.000 nelle costruzioni e 6.000 negli altri settori.
Sul tema fiscale, nel "Decreto Sviluppo" è stata inserita una misura importantissima, da tempo auspicata dall'Ance, quella del "ritorno" dell'IVA per le cessioni di abitazioni, effettuate dopo 5 anni dall'ultimazione dei lavori, e per le locazioni di abitazioni delle imprese edili. È un segnale d'attenzione nei confronti del settore delle costruzioni, che arriva dopo 6 anni di sforzi, diretti a far capire che non si tratta di un'agevolazione, ma del riconoscimento del carattere industriale del nostro settore che, come tutti gli altri, ha diritto a vedersi riconosciuto il principio della neutralità dell'IVA.
Nel Decreto Sviluppo c'è, poi, il Piano Città. Dai piani casa al Piano per la città: finalmente il livello si alza, con una serie di positive novità che speriamo contribuiscano a migliorare il percorso iniziato un anno fa con il Decreto Legge 70. Il Decreto Sviluppo intende ridare competitività e capacità attrattiva alle nostre città in modo che possano vincere con successo la sfida del terzo millennio e della globalizzazione.
Con il Decreto Legge 70 erano state create le precondizioni proprio per fare tutto ciò e gran parte delle Regioni stanno via via fornendo una risposta adeguata in termini di modifiche ed integrazioni alle loro legislazioni.
Ora con il Piano città, serve che le Regioni siano collaborative cogliendo anch'esse l'occasione per partecipare alla competizione dei territori e che si passi rapidamente alla definizione dei necessari provvedimenti attuativi, in modo che dalle dichiarazioni di intenti si possa iniziare a ragionare in termini di proposte progettuali, e subito a seguire di proposte operative. Proposte che non potranno prescindere da due questioni:

- l'intervento sul patrimonio edilizio scolastico, attraverso

operanti nei settori a più alto rischio, in modo da garantire la correttezza delle moltissime imprese in regola operanti in quei settori, già individuati dalla normativa, e creare un sistema efficace per dissuadere le organizzazioni criminali dall'operare in tali attività.
Ma la vera sfida per il futuro del nostro settore è quella di dare efficienza al sistema.
Il percorso di diminuzione della spesa pubblica corrente, che è il vero elemento di riassetto del Paese, la *spending review,* deve, prima di tutto, evidenziare i ritardi e le lentezze del processo amministrativo, divenute, ormai, intollerabili. Non possiamo andare avanti con la deresponsabilizzazione politica rispetto all'Amministrazione Pubblica.
Accanto alla selezione delle spese, accanto ai tagli, è necessario determinare le scelte di qualità, le premialità. I costi della burocrazia per le imprese sono noti, ma se per le imprese industriali essi sono più facilmente individuabili, in quanto ripetitivi o comunque connessi all'inizio di un'attività o alla sua variazione, per il nostro settore la situazione è ben più complessa. Faccio un esempio per l'edilizia privata: l'iter per l'ottenimento del titolo abilitativo edilizio, poi, per l'avvio del cantiere ed, infine, per l'ultimazione dei lavori, il tutto è spesso differenziato a seconda della tipologia dell'intervento e del Comune nel quale esso si svolge. Ebbene in un mondo globalizzato tutto ciò non è più accettabile e quindi ben venga l'azione del Ministero per la semplificazione, che sta operando su questi temi, tipicamente localistici, nell'ambito della Misurazione degli Oneri Amministrativi, d'intesa con le Regioni.

> Appare prioritario considerare il fattore tempo. Un tempo giusto per attivare e portare a termine il percorso progettuale e decisionale

Appare prioritario considerare il fattore tempo. Un tempo giusto per attivare e portare a termine il percorso progettuale e decisionale, un tempo rapido per la realizzazione, per essere in grado di dare risposte alle dinamiche di cambiamento della società e della città. Uno studio comparato Ance Reag sulle principali normative edilizie di Francia, Germania e Inghilterra ha evidenziato che i tempi normativi di ottenimento del titolo edilizio non sono significativamente diversi. Se i tempi di legge sono simili, non lo sono i tempi reali. La situazione italiana appare complicata a livello territoriale, in conseguenza delle diverse interpretazioni delle norme che rendono di fatto l'iter procedurale complesso, con un allungamento dei tempi delle decisioni delle Amministrazioni. Eppure, legata alla possibilità di continuare a fare impresa c'è oggi la più grande opportunità per l'industria delle costruzioni: divenire industria sostenibile per uscire dalla crisi e far uscire il Paese dalla crisi.
Il ruolo strategico ed economico che il settore edile può svolgere (sia nella riqualificazione del patrimonio esistente, sia nelle nuove costruzioni) è enorme.
Ma per svolgere in pieno questo compito, servono misure chiare, regole adeguate per la creazione di uno scenario in cui la sostenibilità sia un'occasione di sviluppo ed occupazione.
Un impegno, quello della qualità, che spinge le nostre imprese a continuare a credere nel futuro del nostro settore, in un futuro di qualità del lavoro.

interventi di nuova edificazione, sostituzione e razionalizzazione dei vari poli scolastici e poi ancora manutenzione, messa in sicurezza ecc. degli immobili esistenti;
• la riattivazione di un'offerta di abitazioni, prevalentemente in locazione, a favore di coloro che non sono in grado di accedere al libero mercato.
Il Decreto Sviluppo potrebbe innescare un'azione sul prodotto casa "sostenibile" e cioè:
• sostenibile per coloro che ne debbono essere utenti (pagando un canone o un prezzo di acquisto tale che il reddito lo consenta);
• sostenibile per gli enti locali, che hanno necessità di questi interventi sul loro territorio proprio per eliminare le tensioni sociali e rafforzare la coesione;
• sostenibile in termini ambientali, attraverso la riduzione dei consumi energetici, l'utilizzo di materiali ecosostenibili, l'inserimento nel tessuto urbano;
• sostenibile per gli operatori, che debbono necessariamente operare nell'ambito di piani economici e finanziari equilibrati e tali da permettere un adeguato reddito di impresa.

Il Piano città ed alcuni altri recenti provvedimenti sono un cambiamento di grandissima importanza, in grado di offrire una prima risposta, seppur parziale, alle inefficienze recate dalla ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni introdotta dalla riforma del Titolo V della Costituzione.
Acquista grande importanza il "raddoppio" per un anno della detrazione IRPEF per le ristrutturazioni di abitazioni, che agirà da vero e proprio volano dell'intero comparto edilizio.
Non si possono, però, escludere gli interventi di sostituzione edilizia, che invece sono alla base del nuovo "Piano per le città".
Qualche perplessità suscita, invece, il depotenziamento del 55% (ridotto al 50%) sugli interventi di riqualificazione energetica, su cui auspichiamo una sua messa a regime, dal 2013, che premi maggiormente gli interventi più complessi, come la riqualificazione energetica globale e la prevenzione antisismica degli edifici che, proprio in questi giorni, sono invocati in risposta alla tragedia che ha colpito l'Emilia Romagna, la Lombardia e il Veneto.

ASSIMPREDIL ANCE

Più investimenti e più innovazione per uscire dalla crisi

a cura di **Assimpredil Ance**

Negli ultimi 20 anni l'edilizia ha conosciuto pochi cambiamenti e il risultato è un prodotto sempre meno innovativo e sempre più lontano dai bisogni del mercato. Non si può negare che oggi riduzione dei costi di produzione e aumento delle prestazioni sono la frontiera della competizione internazionale, una competizione che ha colto l'industria delle costruzioni italiana in netto ritardo rispetto alle trasformazioni del mercato.

Vi sono, tuttavia, alcune questioni che meritano un approfondimento.

Vi è innanzitutto un problema legato alle strategie del sistema bancario che ha attuato un progressivo disinvestimento nei prestiti a lungo termine, penalizzando fortemente il settore delle costruzioni.

Un secondo ordine di problemi è costituito dal progressivo disinvestimento dello Stato nelle politiche abitative; occorre invece riportare al centro delle strategie del Paese il tema della casa come infrastruttura sociale. Nel 1974 questa stessa priorità portò alla Legge 167 e poi al Piano Casa decennale.

Occorre ora proporre nuove soluzioni: ad esempio, un ruolo diverso della Cassa Depositi e Prestiti nel finanziamento di piccoli progetti attraverso procedure in grado di rilanciare micro-interventi urbani, ma anche una fiscalità immobiliare che indirizzi il mercato verso prodotti "sostenibili".

> Il Governo deve intervenire strutturalmente, riformando il Patto di stabilità interno

Un ulteriore fronte riguarda il sostegno alla liquidità della domanda, oggi frenata dalla difficoltà di collocare sul mercato l'usato.

È necessario pensare a strumenti che consentano di trasformare in liquidità la vecchia abitazione rendendo così accessibile l'acquisto di una nuova, oppure a sistemi di finanziamento da parte del promotore-costruttore come il patto di futura vendita supportato da un fondo di rotazione che consenta al termine del ciclo di finanziamento la restituzione dei capitali che lo Stato immette.

A tale riguardo occorre richiamare l'attenzione sugli effetti del Patto di stabilità che, a fronte di una spesa corrente costantemente in aumento e di una spesa in conto capitale costantemente in diminuzione, porta a un progressivo peggioramento della situazione.

Il Governo deve intervenire strutturalmente, riformando il Patto di stabilità interno e approvando rapidamente le misure necessarie sui ritardati pagamenti.

È inaccettabile che si spostino sulle imprese, lasciandole completamente sole, i debiti dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni.
Il progressivo disinvestimento dello Stato nelle opere pubbliche non è solo un problema per il mercato pubblico; la competitività e la vivibilità di un territorio dipendono, infatti, dall'efficienza delle sue reti e dalla capacità delle aree urbane di attrarre attività economiche e di offrire condizioni di vita migliori per i cittadini.
La stagione di invertire la rotta e dare un nuovo volto alle nostre città è, quindi, arrivata e i presupposti per farlo vi sono anche da un punto di vista normativo.
La pianificazione prescrittiva e vincolante ha dimostrato forti limiti: occorre un modello gestionale flessibile, capace di rimodulare, con elasticità e rapidità, le problematiche di trasformazione delle città consolidate. La riqualificazione non può, però, avvenire attraverso l'uso degli strumenti ordinari di governo del territorio, ma deve basarsi sulla ricerca di processi in cui gli interessi pubblici e privati siano equamente bilanciati.
Del resto le strategie pubbliche finalizzate esclusivamente a far "cassa" rappresentano un problema. L'imposizione di extraoneri, ulteriori a quelli già imposti per legge, sono ormai una pratica diffusa nella contrattazione tra Pubblica Amministrazione e privati e costituiscono un ostacolo, spesso insormontabile, alla realizzazione degli investimenti.
La disciplina IVA delle cessioni e locazioni delle abitazioni ha trasformato l'IVA, da imposta neutra, a vero e proprio costo per le imprese di costruzioni drenando risorse da destinare all'avvio di nuovi investimenti.
Per non parlare del costo fiscale di acquisto degli immobili destinati a progetti di nuova edificazione o di recupero e riqualificazione.
Servono, invece, strumenti in grado di sostenere interventi di sostituzione edilizia che si traducano nella demolizione e ricostruzione dell'esistente con variazione della sagoma e della volumetria. Servono strumenti selettivi nelle agevolazioni per la riqualificazione energetica così da premiare quelle forme d'intervento incisivo che più impattano sulle prestazioni

ASSIMPREDIL ANCE

energetiche dei fabbricati.
Da ultimo la crisi ha portato all'attenzione il tema del costo del lavoro; l'edilizia si è sempre fatta carico di definire e accompagnare strategie forti per il contrasto al lavoro nero e all'illegalità, per la sicurezza e la qualità del lavoro nei cantieri, accettando come conseguenza che il costo del lavoro crescesse più che in altre categorie.
L'edilizia vanta l'unico stabile e organizzato sistema bilaterale, che funziona da oltre 60 anni per garantire sempre migliori condizioni di lavoro. Oggi questo modello, per anni in equilibrio, è esploso e dobbiamo ridefinire il concetto di produzione nel settore delle costruzioni per elaborare una strategia di politica industriale efficace.
Non si può più tacere sul fenomeno, suffragato da interpretazioni giuridicamente ineccepibili delle normative, che vede affermarsi una nuova frontiera della creatività organizzativa del lavoro nelle costruzioni.
Penso al tema del contratto di lavoro applicato in funzione delle lavorazioni prevalenti o al tema dei distacchi internazionali in ambito comunitario: prassi sempre più diffuse che generano un pregiudizio economico evidente.

In un mercato dove solo il prezzo conta, assistiamo a lucide strategie, anche legittime sotto il profilo del diritto, che mettono fuori dal mercato le imprese che non accettano di concorrere e vincere grazie alle furbizie e alla poca trasparenza.
Nella confusione, nella continua riaffermazione di luoghi comuni che associano il settore delle costruzioni alla speculazione edilizia e alla corruzione, l'Italia sta facendo morire le imprese reali, quelle che sono storicamente radicate nel territorio, che con fierezza portano lo stesso nome da anni.

Notizie**flash**imprese Notizie**flash**imprese Notizie**flash**impres

Le Pubbliche Amministrazioni acquisiscono il DURC d'ufficio nei pubblici appalti e nei lavori privati in edilizia

Il Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla **Legge 4 aprile 2012 n. 35**, è intervenuto sulla disciplina in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) **con l'articolo 14, comma 6 bis** stabilendo che "***nell'ambito dei lavori pubblici e privati dell'edilizia, le Amministrazioni Pubbliche acquisiscono d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva*** *con le modalità di cui all'articolo 43 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni*".
La circolare n. 6/2012 emessa in data 31 maggio 2012 dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione ha ribadito che la chiara formulazione normativa sopra riportata esclude che negli appalti pubblici nonché nei lavori privati in edilizia il DURC possa essere consegnato dal privato all'Amministrazione, dovendo necessariamente essere quest'ultima a richiederlo alle Amministrazioni preposte al suo rilascio o, ove previsto, alle Casse Edili.
Il privato può tuttavia richiedere il rilascio del DURC da consegnare poi ad altro privato; restano ferme, infatti, nei rapporti tra privati, le disposizioni contenute nell'articolo 90, comma 9 del D. Lgs. n. 81/2008.
Nel rilasciare il DURC gli Istituti previdenziali e le Casse Edili devono sempre apporre, a pena di nullità, la dicitura: "*Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi*".

I 140 anni dell'Istituto Edile Carlo Bazzi

Formazione
Istituto tecnico per periti edili Carlo Bazzi

a cura di **Salvatore Forte**

"Il futuro, all'inizio, è sempre un cantiere"

Il 23 novembre del 2012, presso il Salone d'Onore della Triennale di Milano, luogo simbolo della cultura come motore di sviluppo e civiltà, l'Istituto Tecnico per Periti Edili Carlo Bazzi festeggerà i suoi primi 140 anni di vita con un convegno nazionale sui grandi temi del lavoro, della sicurezza, della promozione sociale e dello sviluppo sostenibile. Parteciperanno gli attori economici, politici, sociali, culturali ed ovviamente tutti coloro che hanno frequentato la scuola e hanno contribuito a renderla un valido punto di riferimento per il settore dell'edilizia.
Non è un caso che i periti edili del Bazzi sono quelli più ricercati dal mercato del lavoro. Il Bazzi è da oltre un secolo un punto di riferimento per tutti quei giovani che vogliono lavorare nel campo dell'edilizia con particolare attenzione al settore delle costruzioni, certamente uno dei più affascinanti perché realizza e dà corpo a idee, a sogni, a visioni di futuro. Inoltre la scuola è una realtà più unica che rara perché gestita sinergicamente da imprenditori edili, sindacati di categoria, Comune e Provincia di Milano, Camera di Commercio, Collegio dei periti industriali. Con le convenzioni poi con ESEM da un lato e con il Politecnico dall'altro offre una proposta formativa amplissima.
140 anni: un numero che già da solo dice molto della storia della nostra scuola che ha fatto della formazione dei tecnici in edilizia la ragione principale della sua esistenza. Una scuola che apprende dalla sua storia per proiettarsi nel futuro con un progetto formativo che coniuga sapientemente le conoscenze teoriche con le abilità pratiche, che fa dell'uso della tecnologia un fiore all'occhiello, che attraverso l'esperienza pratica del cantiere nei 5 anni di corso fa dell'alternanza scuola lavoro l'impalcatura fondamentale del proprio impianto didattico.
Il nostro diplomato è in grado di coordinare e gestire la complessa attività di un cantiere edile; è in grado di continuare gli studi presso qualsiasi facoltà universitaria (con preferenza naturalmente per quelle tecniche e per il Politecnico in particolare) o presso i nascenti Istituti Tecnici Superiori (per una formazione professionale post diploma di tipo non accademico); è in grado di lavorare negli uffici o negli studi tecnici che ruotano intorno al mondo dell'edilizia e non solo; ma soprattutto acquisisce una visione della città e dell'ambiente urbano compatibile con un futuro sostenibile, un futuro che parte proprio dagli edifici, vecchi e nuovi, e dalle infrastrutture urbane, sociali e solidali.
Il tutto declinato con l'acquisizione di una mentalità e di un atteggiamento funzionali a garantire sicurezza per sé e per gli altri di cui si è responsabili.
Aule multimediali, uso personale di tablet-pc (o anche iPad), spezzoni di insegnamento di alcune discipline in lingua inglese, uso di autocad, incontri con esperti e con ex allievi, insegnanti con esperienza professionale sul campo, viaggi d'istruzione finalizzati all'arricchimento delle opere di architettura e non solo, attività di cantiere continua per l'apprendimento attraverso il fare e per una conoscenza approfondita e precoce del mondo del lavoro; conoscenza dei materiali innovativi per una edilizia moderna.
E poi aggiornati strumenti di comunicazione tecnologici scuola famiglia per creare quel circuito virtuoso in grado di ottimizzare il successo formativo dell'allievo.
Infine, ma non certo ultimo, gli ambienti scolastici rinnovati per dare un'ospitalità piacevole che aiuti e stimoli nel contempo l'apprendimento.

Insomma una scuola che è un cantiere perenne perché il futuro dei nostri figli si prepara costruendolo giorno dopo giorno.
Il primo dicembre p.v. la scuola aprirà le proprie aule agli allievi di terza media che saranno stati coinvolti in un concorso loro riservato e si potrà "toccare con mano", se così si può dire, come si studia, come ci si relaziona, come si cresce e ci si prepara al futuro presso una delle più antiche scuole milanesi.

Rafforzare il Durc per difendere l'impresa regolare e tutelare il lavoro

CNCE

Pubblichiamo qui di seguito una sintesi della relazione che il vicepresidente della Cnce, Massimo Trinci, ha tenuto lo scorso 24 maggio a Napoli in occasione del workshop Cnce

Inizio con il presentarvi alcuni dati della Banca Dati APE: una serie storica che va dal 1999 al 2011, che prende in considerazione anche le Casse collegate. La perdita dei posti di lavoro nelle 89 Casse certificate è intorno alle 130mila unità; abbiamo avuto una diminuzione degli addetti, delle imprese e delle entrate, ma assistiamo anche ad un aumento degli addetti in Cassa Edile. La Banca Dati ci dice che c'è una difformità sugli impatti della crisi: la distribuzione degli operai è rimasta abbastanza stabile nel nord-ovest, al centro e nelle isole, ed è calata percentualmente al nord-est e al sud. L'anzianità nel settore continua ad essere elevata: solo il 37,5% degli operai ha meno di 35 anni. Stranamente, dal 2008 sono aumentati gli specializzati. Dal 1999 al 2008 i dati indicano una dequalificazione del settore, che aveva il 50% della manodopera concentrata fra l'apprendistato e il primo livello; improvvisamente gli apprendisti e i gli operai di primo livello sono calati e sono aumentati quelli di terzo e quarto. In una situazione di crisi generale, le imprese hanno cercato di mantenere un nucleo di operai fidelizzati e specializzati che consentono loro di sopravvivere. Nell'ultimo anno la crisi non ha colpito in maniera specifica i lavoratori stranieri, ma essi occupano le scale più basse della qualificazione all'interno dei cantieri.

Lo scenario attuale è preoccupante sotto tutti i punti di vista, ma poteva essere ben più drammatico. Oggi abbiamo circa 600mila addetti del settore, pur trovandoci ad affrontare una crisi peggiore di quella del 1973/74. Questo è stato possibile grazie all'introduzione del DURC, che ha fatto emergere circa 250mila lavoratori non iscritti al sistema delle Casse. Senza il DURC, e senza un preciso orientamento della nostra bussola verso la regolarità, gli effetti della crisi sarebbero stati devastanti perché - insieme al depauperamento produttivo del sistema - avremmo avuto anche un imbarbarimento sociale, con una concorrenza tra le imprese basata esclusivamente sulla capacità di evadere le norme.

Il DURC è uno strumento consolidato per tutte le attività, nel pubblico come nel privato, con una forte e progressiva applicazione anche nel campo delle forniture e dei servizi. In tutto il triennio 2008/2011 il numero di DURC emessi è stato costantemente in crescita; la previsione per il 2012 è di rilasciarne circa 5 milioni. Ma proprio perché siamo consapevoli dell'importanza del DURC, dobbiamo oggi porre l'obiettivo della rapidità del suo rilascio e automatizzarne il più possibile la gestione. Un forte raccordo tra le parti a livello nazionale, come sul territorio, è tanto più indispensabile in questa fase di difficoltà che rischia di rimettere in discussione i risultati raggiunti. Sappiamo che stanno diminuendo nei lavori privati i DURC rilasciati dalle Casse Edili - ormai sono una minoranza - a discapito di quelli rilasciati da INPS ed INAIL. C'è la tendenza di alcune imprese a non dichiararsi edili per semplice frode o perché i contratti applicati in altri settori risultano economicamente meno pesanti. È un problema che dovremmo risolvere per fare in modo che tutti i lavori prettamente edili applichino il Ccnl di settore.

La priorità in questa fase è quella di rilanciare un patto fra le forze sociali per estendere, anziché comprimere, l'esperienza della regolarità e della legalità. E per questo riteniamo indispensabile la massima collaborazione tra tutti i soggetti impegnati. Per gli appalti pubblici questa collaborazione è obbligatoria; nei lavori privati va costruita attraverso l'istituzione di un coordinamento permanente fra il Ministero del Lavoro, Istituti previdenziali, Casse Edili ed associazioni di categoria che realizzi le condizioni per una totale interscambiabilità dei dati tra i tre Enti che applicano le normative sul DURC. Su questa premessa si può costruire il secondo modus operandi che deve vedere i tre Enti impegnati

congiuntamente ad acquisire, anche per il settore privato, quelle informazioni basilari che vengono normalmente richieste per gli appalti pubblici.
La CNCE sta raccogliendo e verificando osservazioni che scaturiscono dall'esperienza concreta delle Casse Edili e si è assunta il compito di portarle a sintesi e sottoporle al comitato della bilateralità, perché fornisca indicazioni omogenee per tutto il sistema.
Per facilitare il lavoro di tutti e favorire un positivo coordinamento di tutte le esperienze, la Commissione intende gestire la costituzione di un'anagrafica nazionale dei cantieri che, attraverso l'acquisizione dei dati identificativi indispensabili, attribuisca un codice univoco per ciascun cantiere, registri i sistemi dove sono gestite tutte le informazioni relative al cantiere stesso e, quindi, ne consenta la consultazione a livello di sistema.
Negli ultimi mesi, abbiamo avuto modo di approfondire con FORMEDIL e CNCPT la necessità di un'ottimizzazione dei servizi offerti dai nostri Enti e di integrarli sia rispetto ai territori che rispetto alla pluralità delle esigenze di Casse, Scuole e CPT.
Per questo abbiamo intenzione di realizzare un portale unico del sistema bilaterale delle costruzioni con due caratteristiche: sarà uno strumento condiviso, seppure con modalità diverse, da tutti gli operatori dei nostri 300 Enti territoriali e sarà anche un'interfaccia comune per tutte le imprese e i lavoratori iscritti che consentirà di avere un unico strumento di comunicazione con qualsiasi Cassa, Scuola o CPT presenti su tutto il territorio nazionale e, soprattutto, di aver accesso a tutti i servizi forniti dal sistema.
In tempi brevi contiamo di predisporre un progetto di massima, da sottoporre ad approvazione; successivamente occorrerà predisporre un'analisi dettagliata delle funzioni a cui il sistema deve rispondere; infine, si giungerà a definire un progetto esecutivo.
L'unica condizione per rendere vincente questo progetto è che accettiamo di impegnarci in una logica di sistema, senza gelosie e particolarismi.
Nessuno arriverà per primo, come nessuno rimarrà escluso, perché l'obiettivo è che il sistema compia un salto di qualità e riesca capillarmente in ogni territorio a garantire prestazione e servizio.

Massimo Trinci
Vicepresidente CNCE

"PORTA A PORTA" CON LE IMPRESE DEL LODIGIANO

A meno di un anno dalla nascita della sede congiunta di Cassa Edile, Esem e CPT a Lodi, Viale Milano 56/60, Esem ha attivato, a partire dallo scorso mese di maggio, una campagna promozionale nel Lodigiano, con l'obiettivo di promuovere sia l'apertura della nuova sede sia per proporre le novità formative che Esem ha programmato per il nuovo anno formativo.

Nel concreto sono stati visitati circa una trentina tra imprese e cantieri più significativi del Lodigiano. Oltre a promuovere l'ente contrattuale preposto alla formazione per il settore edile si è cercato di fotografare gli interessi formativi espressi dalle imprese.

A seguito dell'azione di contatti e relazioni attivati sul territorio, una prima risposta che Esem metterà in campo entro il prossimo autunno sarà la formazione vincolata che le imprese sono tenute a far svolgere ai propri dipendenti che utilizzano le macchine di cantiere, come previsto dal D.Lgs n. 81/2008 art. 73 e come declinato nell'accordo Conferenza Stato Regioni pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nello scorso marzo.

FORMAZIONE ON THE JOB

Esem da anni ha attivato la formazione "on the job", una modalità di far formazione direttamente in cantiere senza rallentare le dinamiche del lavoro, facendo acquisire ulteriori competenze ai lavoratori coinvolti nel proprio ambito lavorativo e senza sprechi di tempo.

Questa modalità di formazione è stata concordata e attivata con l'impresa ASTALDI S.p.A., presso il cantiere della nuova linea MM5 zona San Siro, erogando, direttamente sul luogo di lavoro, la formazione mirata all'utilizzo delle macchine edili. L'esperienza maturata positivamente ha portato la stessa impresa a proseguire con questa modalità di formazione per aggiornare il proprio personale in altri ambiti produttivi-lavorativi.

Le imprese interessate ad attivare una formazione specifica nel proprio cantiere possono contattare Esem al Numero Verde 800413805.

APPRENDISTATO

Le imprese, che hanno alle proprie dipendenze lavoratori in regime di apprendistato, sono obbligate a fargli frequentare un corso di formazione. Esem propone, presso le sedi di Milano, Monza e Lodi, corsi che permettono alle imprese l'assolvimento della formazione prevista.

ASSISTENTE TECNICO DI CANTIERE

Resta alta l'attenzione di Esem verso i giovani, in cerca di opportunità per entrare nel mondo del lavoro. Anche nel nuovo anno formativo sarà tenuto il corso per neo-diplomati geometri e periti edili, finalizzato alla valorizzazione delle competenze dei ragazzi ed a facilitarne l'inserimento lavorativo. Il corso, per la formazione di nuovi Assistenti Tecnici di Cantiere, si svolgerà, per circa sei mesi, in un periodo compreso tra ottobre e maggio e si concluderà con un periodo di stage presso imprese edili operanti sui territori provinciali di Milano, Monza Brianza e Lodi. Il corso, che avrà uno svolgimento a tempo pieno, come un vero e proprio "addestramento" alla realtà lavorativa, si terrà presso la sede di Esem, in Via Isaac Newton 3, a Milano. La partecipazione è totalmente gratuita e c'è ancora qualche giorno per prenotare un colloquio di ammissione telefonando al Numero Verde 800413805.

SERVIZI AL LAVORO

Esem è sempre stato un punto di riferimento per le imprese ed i lavoratori edili che necessitano di formazione professionale. Oggi, Esem amplia i propri orizzonti.

Le parti sociali, Assimpredil – Ance e organizzazioni sindacali, Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil, dimostrandosi ancora una volta sensibili ed attente nei confronti del contingente stato di crisi che attanaglia il settore delle costruzioni, hanno dettato ad Esem nuove linee guida circa i servizi da fornire alla propria utenza.

Da quest'anno formativo, l'Ente Scuola Edile Milanese ha perfezionato il proprio accreditamento per i Servizi al Lavoro. Lo sportello è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 15,00 (orario continuato).

Gli operatori della sede di Milano, Via Isaac Newton 3, sono a disposizione di imprese e lavoratori, per servizi di orientamento formativo e lavorativo. È possibile richiedere maggiori informazioni anche telefonicamente, tramite il Numero Verde 800413805, o via mail, all'indirizzo di posta info@esem.mi.it.

FONDIMPRESA

Il settore delle costruzioni sta attraversando una grave crisi. Utilizzare tutte le risorse disponibili, anche per la formazione del personale, diventa indispensabile per poter superare questo momento di difficoltà. Le imprese aderenti a **FONDIMPRESA** (Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua) possono accedere ad una serie di attività formative completamente **GRATUITE**, svolte da Esem, nell'ambito di uno specifico finanziamento di un progetto condiviso con altre scuole edili lombarde, che ha ottenuto il finanziamento di Fondimpresa. Tra tali corsi, anche quelli relativi agli obblighi di legge per i conduttori di macchine operatrici edili, previsti dal recente accordo Stato-Regioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 60 nello scorso marzo. Per avere maggiori informazioni sulle modalità di accesso a questa tipologia di attività formative contattare Esem al Numero Verde 800413805 o visitare il sito internet www.esem.it.

newsesem

esem
Formazione e Servizi
per il Settore
delle Costruzioni
nelle province di Milano,
Lodi, Monza e Brianza
Costituito da:
ASSIMPREDIL ANCE
FeNEAL UIL
FILCA CISL
FILLEA CGIL

DTA Corso gratuito serale di 120 ore di Disegno, Tecnologia ed Antinfortunistica

ESEM organizza corsi gratuiti di DTA per la lettura del disegno tecnico edile, le tecnologie dei materiali e dei processi costruttivi e la sicurezza nel cantiere edile.

Il corso DTA dura 120 ore, da ottobre a marzo, per due sere alla settimana dalle 18.30 alle 21,30. Esem riconoscerà un rimborso spese agli iscritti che avranno frequentato regolarmente il corso; tale rimborso sarà riconosciuto esclusivamente ai lavoratori iscritti ed in regola con la Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

SCHEDA D'ISCRIZIONE CORSO DTA - ANNO FORMATIVO 2012-2013

Compila in stampatello tutte le parti della presente e consegnacela secondo una delle seguenti modalità:

- Posta: ESEM - Via Newton, 3 - 20148 Milano
- Fax: 02 406728
- Mail: info@esem.mi.it
- Presso gli operatori sindacali di zona della FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL che collaborano alla raccolta delle adesioni

Codice operaio Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza n° .....

Cognome ..... Nome .....

Codice Fiscale ..... Nato il ..... a .....

Provincia/Stato estero ..... Cittadinanza .....

Indirizzo ..... Città ..... C.A.P. ..... Prov. .....

Tel. abitazione ..... Cellulare .....

Qualifica professionale e livello contrattuale .....

Presso quale sede preferiresti frequentare il corso? Indicare la sede prescelta.

- ☐ COLOGNO MONZESE
- ☐ LEGNANO
- ☐ LIMBIATE
- ☐ LODI
- ☐ MAGENTA
- ☐ MILANO
- ☐ MONZA
- ☐ PIOLTELLO
- ☐ SESTO SAN GIOVANNI

GARANZIA DI RISERVATEZZA
ai sensi della legge 196/03 sulla tutela dei dati personali, ESEM - fornita anche attraverso l'affissione nell'ingresso della sede esem l'informativa sull'utilizzo delle informazioni - garantisce la riservatezza dei dati raccolti e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione gratuita scrivendo a: ESEM,Via Newton, 3 - 20148 Milano. Tali dati saranno custoditi nell'archivio elettronico ESEM e verranno utilizzati al solo scopo di inviare, con le modalità ritenute più idonee, tutte le informazioni inerenti le iniziative organizzate dall'Ente e di soddisfare le richieste dei soggetti finanziatori delle attività, delle parti sociali e degli altri enti bilaterali. Tali dati potranno essere altresì inseriti nella specifica banca dati dei partecipanti ai corsi esem con accesso remoto, attraverso password, al corsista per la visione e stampa del proprio percorso formativo; alle imprese per la formazione fruita dai propri dipendenti; agli operatori e amministratori esem per una visione del quadro generale delle attività. Esem è altresì autorizzata ad utilizzare le immagini fotografiche e video riprese durante il corso e, ai sensi dell'art. 96 L633/91, ad ogni ulteriore utilizzo delle suddette immagini.

Data .....

Firma del partecipante .....

CE

Con la formazione cresci tu, cresce il tuo lavoro.

INVITO ALLE PRESENTAZIONI DEL CORSO

DTA

Corso gratuito serale di 120 ore di Disegno, Tecnologia ed Antinfortunistica

- **COLOGNO MONZESE**
  Martedì 9 ottobre 2012 ore 18.30
  Presso Istituto Statale d'Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci
  Via Leonardo Da Vinci, 1
- **LEGNANO**
  Giovedì 4 ottobre 2012 ore 18.30
  Presso I.T.G. Dell'Acqua
  Via Calini, 5
- **LIMBIATE**
  Giovedì 11 ottobre 2012 ore 18.30
  Presso AFOL
  Via Monte Grappa, 23
- **LODI**
  Mercoledì 12 settembre 2012 ore 18.30
  Presso sede ESEM
  Via Milano, 56/60
- **MAGENTA**
  Mercoledì 10 ottobre 2012 ore 18.30
  Presso Parrocchia
  Via San Martino, 13
- **MILANO**
  Lunedì 8 ottobre 2012 ore 18.30
  Presso sede ESEM
  Via Newton, 3
- **MONZA**
  Mercoledì 10 ottobre 2012 ore 18.30
  Presso sede ESEM
  Via Locarno, 3
- **PIOLTELLO**
  Mercoledì 3 ottobre 2012 ore 18.30
  Presso Centro Cardinal Martini
  Via Perugini, 1
- **SESTO SAN GIOVANNI**
  Martedì 2 ottobre 2012 ore 18.30
  Presso AFOL
  Viale Italia, 548

Esem - Ente Scuola Edile Milanese - è un ente paritetico che nasce ed opera dall'incontro tra gli imprenditori edili **(Assimpredil - ANCE) e le organizzazioni sindacali dei lavoratori delle costruzioni (FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL).**

Numero Verde
800 413805
gratuito anche da cellulare
www.esem.it

esem
FORMAZIONE IN EDILIZIA